



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Relazione di gestione al bilancio 2015

Signori Soci Fondatori,

il bilancio 2015 della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma si è chiuso in utile, confermando la fase di risanamento e di sviluppo del nostro Teatro.

Dopo il 2014, caratterizzato dall'adesione della Fondazione ai benefici previsti dalla legge 112/13 (cd. Legge Bray) e dalle conseguenti forti tensioni sul fronte sindacale, l'esercizio 2015 ha rappresentato un nuovo inizio, nel corso del quale la Fondazione ha potuto guardare, con ritrovata serenità, al proprio futuro.

Attraverso la realizzazione di notevoli investimenti sono state poste le basi per consentire al Teatro di compiere un notevole salto di qualità in termini di visibilità e prestigio internazionale, consentendogli di raggiungere i livelli artistici e di offerta culturale che gli sono più consoni e da cui spesso, negli ultimi anni, ci si era discostati.

A riprova di questo si deve ricordare che il 35° Premio della Critica Musicale "Franco Abbiati" per il "miglior spettacolo" del 2015 è stato assegnato, per la prima volta nella storia del nostro Teatro, a The Bassarids di Hans Werner Henze, con la direzione di Stefan Soltesz e la regia di Mario Martone, rappresentato nel novembre 2015 all'apertura della stagione 2015/2016.

Dal punto di vista dell'offerta culturale, la Fondazione ha prodotto un grande sforzo organizzativo e produttivo: considerando il Teatro Costanzi e Caracalla, sono state messe in scena 13 produzioni di opera lirica (3 in più del 2014) e 9 di balletto con 160 rappresentazioni (+35, pari al 28% di crescita rispetto al 2014).

Verso la fine del 2015 è inoltre ripresa a pieno regime l'attività concertistica, che sarà ulteriormente sviluppata nel 2016.

Per effetto di questo incremento delle attività si è assistito ad una significativa crescita dei punti FUS, che sono passati dai 1.345 del 2014 ai 1.765 del 2015 (+31,2%).

Giova sottolineare come non si sia trattato soltanto di un incremento quantitativo, ma anche di carattere qualitativo. Lo testimoniano i sempre più frequenti apprezzamenti e gli attestati di stima che la critica ed il pubblico hanno riservato al Teatro ed alle sua programmazione culturale.

L'ingente sforzo produttivo è stato accompagnato da un significativo incremento degli investimenti, nella convinzione che il 2015, anno della ripartenza del Teatro dopo la grave crisi economico-finanziaria nella quale era precipitato nel 2013, rappresentasse il momento giusto per porre le basi della crescita futura.

Infatti, dal punto di vista delle produzioni artistiche, nel 2015 sono stati realizzati 9 nuovi allestimenti, tra i quali 7 di opere liriche e 2 di balletto. Nel 2014 i nuovi allestimenti erano stati complessivamente 5 di cui soltanto 4 di opere liriche. I nuovi allestimenti realizzati nel 2015, tra i quali spiccano titoli che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica come Tosca, Lucia di Lammermoor, The Bassarids, Madama Butterfly, Turandot, Aufstieg und fall der Stadt Mahagonny e, tra i balletti, Schiaccianoci, sono entrati stabilmente nel patrimonio della Fondazione e saranno utilizzati frequentemente nel futuro sia per nuove riprese che per noleggi ad altri teatri.

Nel 2015 sono stati realizzati anche investimenti rilevanti sugli edifici che ospitano la Fondazione. Tra questi occorre citare l'adeguamento degli uffici che ha consentito di riportare in Teatro tutto il comparto amministrativo che prima era ospitato in locali esterni al Costanzi; la ristrutturazione della sala ballo e dei camerini, la realizzazione della nuova biglietteria e del nuovo caffè dell'Opera. Si tratta di interventi che hanno consentito di riqualificare il Teatro Costanzi, rendendolo più funzionale e migliorando, nel contempo, i servizi a disposizione degli spettatori.

Al rilevante impegno profuso nel miglioramento dell'offerta culturale ha corrisposto uno straordinario risultato sul piano della domanda. Rispetto al 2014, i ricavi di biglietteria sono passati da 7 milioni agli oltre 9,5 milioni del 2015 (+35,7%), risultato che ha superato le più rosee

previsioni. Questo significativo successo testimonia una straordinaria attenzione del pubblico, romano e non, nei confronti della musica, dell'opera lirica e del balletto e conferma le possibilità di sviluppo potenziale del Teatro.

Tutti questi elementi combinati insieme hanno prodotto un notevole miglioramento dell'immagine e della reputazione del Teatro dell'Opera di Roma, in Italia e nel mondo. Ciò ha permesso di iniziare a migliorare i rapporti con finanziatori esterni e sponsor che sempre di più scoprono l'importanza di associare la propria immagine a quella di un Teatro rinnovato con una proposta culturalmente qualificata. Rispetto al 2014, i ricavi da sponsorizzazioni e contributi sono cresciuti di 1,7 milioni di euro, passando da 1,1 milioni a 2,8 milioni (+148,5%). Un ruolo importante l'ha avuto l'entrata in vigore della norma sull'Art Bonus che, attraverso importanti sgravi contributivi sulle erogazioni liberali, ha consentito alla Fondazione di quintuplicare, in un solo anno, i contributi privati.

A fronte di questi importanti successi sul fronte del fund-raising, si deve però registrare, anche per il 2015, la prosecuzione di una tendenza ormai pluriennale di contrazione dei contributi pubblici, ridotti, rispetto al 2014, di quasi 2 milioni di euro. Come si vede, la Fondazione è riuscita a compensare la contrazione di contributi pubblici attraverso i maggiori ricavi da risorse private.

Il 2015 è stato anche l'anno nel quale sono stati liquidati i 20 milioni di finanziamento statale connessi alla adesione della Fondazione al piano di risanamento previsto dalla legge 112/13. Tale finanziamento si è aggiunto ai 5 milioni già liquidati nel 2014. Nel corso dell'anno la Fondazione è stata sottoposta a monitoraggio periodico sull'andamento del piano da parte del Commissario straordinario di governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Tutte le verifiche di monitoraggio hanno dato un esito positivo, testimoniando la sostanziale aderenza del percorso intrapreso rispetto ai contenuti del piano.

Infine, si deve ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro che hanno incrementato notevolmente la propria produttività nel pieno rispetto dell'accordo sindacale del novembre 2014.

Signori Soci, il 2015 segna dunque un anno decisamente positivo per la Fondazione e fatto ancor più rilevante, evidenzia un punto di svolta nel recente passato del Teatro, gettando le basi per un futuro all'altezza delle aspettative che vengono riposte, in Italia e nel mondo, nel Teatro dell'Opera di Roma.

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes



1. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2015, che si chiude con utile di esercizio di 13.193 euro, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro, resa possibile dall'approvazione del Piano di Risanamento e dalla successiva erogazione del relativo finanziamento, e nel presupposto:

- del rispetto, da parte della Fondazione, degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento;
- dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

Nell'esercizio 2015 si è verificato:

- un incremento del valore della produzione (+4,1 Meuro pari a +8,1%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento, di minore entità, dei costi di produzione (+2,5 Meuro pari a +5,2%).

Conto economico (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15	
			ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.360.458	51.212.567	+	4.147.891 +8,1%
COSTI DELLA PRODUZIONE	51.205.307	48.656.168	+	2.549.139 +5,2%
MOL	4.155.151	2.556.399	+	1.598.752 +62,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.342.812	2.531.229	+	811.583 +32,1%
RISULTATO OPERATIVO	812.339	25.171	+	787.168 +3127,3%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(516.776)	(459.815)	-	56.961 +12,4%
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	16.338	953.518	-	937.180 -98,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	311.902	518.874	-	206.972 -39,9%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	298.709	514.113	-	215.404 -41,9%
RISULTATO D'ESERCIZIO	13.193	4.760	+	8.433 +177,2%

Tali risultati hanno generato un Margine Operativo Lordo in crescita rispetto al 2014 (+1,6 Meuro pari a +62,5%), dal momento che

l'incremento dei ricavi ha più che compensato il corrispondente incremento dei costi.

Rispetto al 2014, nell'esercizio 2015 hanno pesato in maniera rilevante le partite straordinarie. Se nel 2014 era stato possibile contabilizzare un saldo positivo per oltre 950mila euro, frutto prevalentemente dell'attività di rinegoziazione del debito, nel 2015 il saldo positivo è stato appena di 16mila euro.

Nel prosieguo si procederà ad analizzare ricavi e costi di gestione, rimandando alla nota integrativa per tutti gli approfondimenti.

Ricavi

Dal lato dei ricavi, il bilancio 2015 evidenzia:

- una crescita consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria)
- una crescita altrettanto consistente della contribuzione privata;
- una netta contrazione dei contributi pubblici.

Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15	
			ass.	%
Totale contributi pubblici	36.920.229	38.848.094	-	1.927.866 -5,0%
Contributi di privati	2.376.209	373.008	+	2.003.200 +537,0%
Biglietteria e altre prestazioni	9.706.213	7.027.214	+	2.678.999 +38,1%
Sponsorizzazioni	764.033	770.064	-	6.032 -0,8%
Altri ricavi	5.593.775	4.194.186	+	1.399.589 +33,4%
TOTALE	55.360.458	51.212.567	+	4.147.891 +8,1%

Nel 2015 il valore della produzione è incrementato di 4,1 Meuro (+8,1%) rispetto al 2014. Tale risultato è frutto di dinamiche contrastanti: da una parte la contrazione dei contributi pubblici (-1,6 Meuro). Dall'altra il forte incremento dei ricavi da biglietteria (+2,6 Meuro) e dei contributi privati (+1,7 Meuro).

La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.

Contributi in conto esercizio (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15		
			ass.	%	
Stato	19.910.229	20.388.094	-	477.866	-2,3%
Regione Lazio	1.785.000	1.785.000	-	-	+0,0%
Roma Capitale	15.350.000	16.500.000	-	1.150.000	-7,0%
Città metropolitana di Roma Capitale	175.000	175.000	-	-	+0,0%
Totale contributi pubblici	37.220.229	38.848.094	-	1.627.866	-4,2%
Contributi di privati	2.076.209	373.008	+	1.703.201	+456,6%
Sponsorizzazioni	764.033	770.064	-	6.031	-0,8%
Totale contr. privati e sponsor	2.840.241	1.143.072	+	1.697.169	+148,5%
Totale	40.060.470	39.991.167	+	69.304	+0,2%

In analogia con quanto avvenuto negli anni passati, si è confermata la riduzione dei contributi derivanti dagli stanziamenti pubblici. In particolar modo, rispetto al 2014, si è verificata una contrazione dell'ammontare dei contributi erogati pari a:

- -1,150 Meuro (-7%) da parte di Roma Capitale;
- -478mila euro (-2,3%) da parte dello Stato.

L'importo del contributo stanziato dagli altri enti territoriali è rimasto invariato rispetto al 2014.

Come emerge dalla precedente tabella, a fronte della riduzione del sostegno pubblico (-1,6 Meuro), si registra un effetto compensativo di importo pressoché equivalente delle risorse provenienti dal settore privato, cosicché il saldo complessivo della variazione complessiva della voce "contributi" presenta un valore positivo per circa 69mila euro.

Tale andamento rispecchia il precipuo intento della Fondazione volto ad accrescere il peso e l'entità dell'apporto privato a fronte di una graduale riduzione dell'erogazione e della disponibilità di risorse pubbliche. Una siffatta gestione è volta al perseguimento di una strategia improntata ad

una progressiva acquisizione di maggiore autonomia economico-finanziaria da parte della Fondazione.

La consistente crescita dei contributi privati (+1,7Meuro) è dovuta a diversi fattori concomitanti. Da una parte l'entrata in vigore della legge 106/2014 che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (il c.d. *Art bonus*), dall'altra una riorganizzazione funzionale della Fondazione che, attraverso la creazione di un ufficio *Fundraising e Membership* e attraverso la nomina di un responsabile per lo *Sviluppo Internazionale e le Relazioni esterne*, ha inteso dare un impulso decisivo all'attività di raccolta fondi.

L'esercizio 2015 è stato anche caratterizzato da un significativo incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a circa 220 mila euro (+2,3%) rispetto al precedente esercizio.

Ricavi per vendite e prestazioni (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15		
			ass.	%	
Biglietti	8.163.732	5.681.505	+	2.482.227	+43,7%
Abbonamenti	1.376.531	1.345.709	+	30.822	+2,3%
Altre prestazioni	165.950	2.457.538	-	2.291.588	-93,2%
Totale ricavi	9.706.213	9.484.752	+	221.461	+2,3%

In particolare l'aumento dei ricavi è dovuto:

- ad uno straordinario incremento della vendita dei biglietti (+2,5 Meuro pari ad un +43,7%);
- ad un leggero incremento della vendita di abbonamenti (+2,3%);

Si segnala che tra i suddetti "ricavi per vendite e prestazioni", in particolare nella voce "Altre prestazioni" figurano anche quelli relativi alle tournée che nel 2014 ammontavano a circa 2,4Meuro e che nel 2015 non si sono verificati. In ogni caso a tali ricavi corrispondeva una contropartita analoga tra i costi.

Infine il bilancio 2015 evidenzia altri ricavi per complessivi 5,6 Meuro circa, in crescita di 3,9 Meuro (+222,1%) rispetto al 2014. Essi sono così composti.

Altri ricavi (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15			
			ass.	%		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (a+b)	4.806.162	-	+	4.806.162	-	
a) Beni materiali - costruzioni interne	3.566.316	-	+	3.566.316	-	
b) Immobilizzazioni su beni di terzi	1.239.846	-	+	1.239.846	-	
Altri ricavi e proventi	772.527	1.741.888	-	969.361	-55,7%	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	15.086	-	5.240	+	20.326	-387,9%
TOTALE	5.593.775	1.736.648	+	3.857.127	+222,1%	

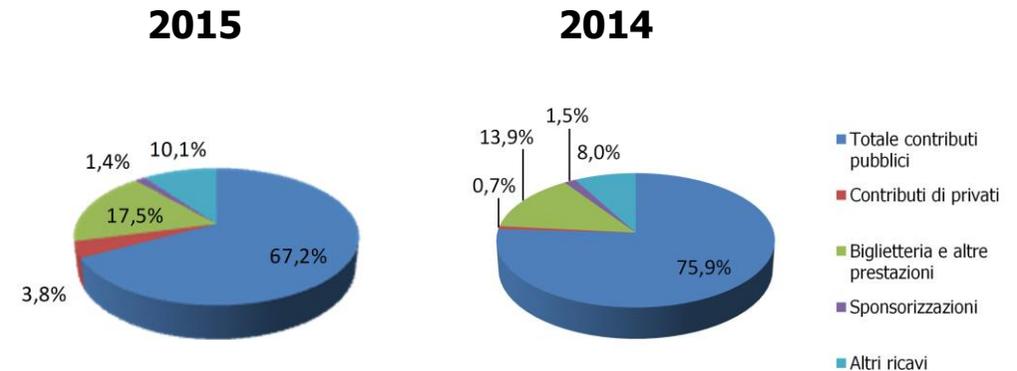
L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni (4,8 Meuro) si riferisce ai costi capitalizzati di materiali e manodopera relativi a nuovi allestimenti (3,6Meuro) e ai lavori di ristrutturazione del Teatro (1,2Meuro). Si tratta degli investimenti ai quali ci si riferiva in premessa, realizzati nella convinzione che il 2015, anno della ripartenza del Teatro dopo la grave crisi economico-finanziaria nella quale era precipitato nel 2013, rappresentasse il momento giusto per porre le basi della crescita futura.

Dal punto di vista delle produzioni artistiche, nel 2015 sono stati realizzati 9 nuovi allestimenti, tra i quali 7 di opere liriche e 2 di balletto. Nel 2014 i nuovi allestimenti erano stati complessivamente 5 di cui soltanto 4 di opere liriche. I nuovi allestimenti realizzati nel 2015, tra i quali spiccano titoli che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica come *Tosca*, *Lucia di Lammermoor*, *The Bassarids*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Aufstieg und fall der Stadt Mahagonny* e, tra i balletti, *Lo Schiaccianoci*, sono entrati stabilmente nel patrimonio della Fondazione e saranno utilizzati frequentemente nel futuro sia per nuove riprese che per noleggi ad altri teatri.

Gli interventi sugli edifici hanno riguardato l'adeguamento degli uffici (che ha consentito di riportare in Teatro tutto il comparto amministrativo che prima era ospitato in locali esterni al Costanzi); la ristrutturazione della sala ballo e dei camerini, la realizzazione della nuova biglietteria e

del nuovo caffè dell'Opera. Si tratta di interventi che hanno consentito di riqualificare il Teatro Costanzi, rendendolo più funzionale e migliorando, nel contempo, i servizi a disposizione degli spettatori. Essi, in assenza di un contributo specifico di Roma Capitale nella sua qualità di proprietario degli edifici, sono stati realizzati in economia, utilizzando personale interno.

Il grafico seguente presenta un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2014 e 2015.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, il peso dei contributi pubblici sul totale dei ricavi complessivi si riduce, passando dal 75,9% al 67,2%. Tale riduzione è compensata da un incremento del peso dei ricavi propri, con la biglietteria che passa dal 13,9% al 17,5% e i contributi privati che accrescono il proprio peso, passando dallo 0,7% all'attuale 3,8%.

Costi

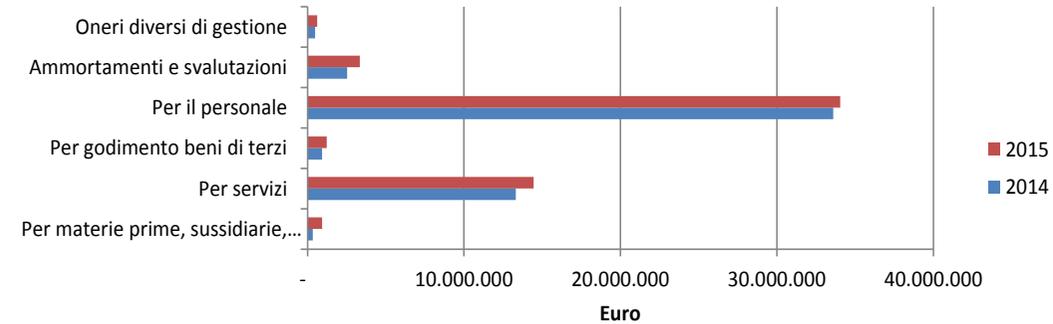
I costi della produzione nell'esercizio 2015 sono cresciuti di quasi 3,4 Meuro rispetto al 2014 (+6,6%).

Costi della produzione (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15	
			ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	921.945	328.073	+	593.872 +181,0%
Per servizi	14.443.848	13.311.401	+	1.132.447 +8,5%
Per godimento beni di terzi	1.232.955	927.219	+	305.736 +33,0%
Per il personale	34.047.976	33.593.146	+	454.830 +1,4%
Ammortamenti e svalutazioni	3.342.812	2.531.229	+	811.583 +32,1%
Oneri diversi di gestione	608.799	480.882	+	127.917 +26,6%
TOTALE	54.548.119	51.187.397	+	3.360.722 +6,6%

Tale incremento può essere spiegato attraverso il consistente aumento della produzione. Considerando il Teatro Costanzi e Caracalla, sono state messe in scena 3 produzioni di opera lirica in più rispetto al 2014. Considerando anche il balletto, il numero di rappresentazioni complessive è salito a 160, 35 in più, pari al 28%, rispetto al 2014.

Per effetto di questo incremento delle attività si è assistito anche ad una significativa crescita dei punti FUS, che sono passati dai 1.345 del 2014 ai 1.765 del 2015 (+31,2%).

L'incremento dei costi (+6,6%) è stato comunque meno che proporzionale rispetto all'incremento della produttività. Ciò è dovuto al proseguimento di uno sforzo per il recupero dell'efficacia e dell'efficienza gestionale che rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale amministrazione.



La voce più consistente dei costi di produzione è rappresentata dal costo del personale, il cui valore rispetto al 2014 è leggermente aumentato (+1,4 %). Infatti i maggiori costi connessi all'utilizzo di personale aggiunto e al ricorso a lavoro straordinario per far fronte alle aumentate esigenze produttive, sono stati compensati dalla riduzione dei costi del personale a tempo indeterminato, ottenuta ricorrendo a pensionamenti. Si noti a questo proposito che il peso del costo del personale sul totale dei costi di produzione è passato dal 65,6% del 2014 all'attuale 62,4%.

Analisi di alcuni indicatori di risultato

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Capacità di autofinanziamento

Ricavi caratteristici sul Totale costi della produzione

(Importi espressi in €)

Rapporto	2015	%	2014	%
$\frac{\text{Ricavi Caratteristici}}{\text{Costi della produzione}}$	$\frac{13.318.981}{54.548.119}$	= 24,4%	$\frac{11.420.858}{51.187.397}$	= 22,3%

Quota del personale rispetto al totale dei costi

Costi del personale sul Totale costi della produzione

(Importi espressi in €)

Rapporto	2015	%	2014	%
$\frac{\text{Costo del personale}}{\text{Costi della produzione}}$	$\frac{34.047.976}{54.548.119}$	= 62,4%	$\frac{33.593.146}{51.187.397}$	= 65,6%

Prezzo teorico del biglietto

Prezzo biglietti senza contributi pubblici

(Importi espressi in €)

Rapporto	2015	€	2014	€
$\frac{\text{Costi della produzione}}{\text{N° spettatori}}$	$\frac{54.548.119}{238.012}$	= € 229,18	$\frac{51.187.397}{189.369}$	= € 270,31

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2014-2015, mettono in evidenza:

- un miglioramento della capacità di autofinanziamento (+1.1%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;

- una riduzione dell'incidenza del personale sui costi totali di produzione (-3.2%), risultato di una dinamica compensativa derivante da due fenomeni di segno opposto: un aumento del costo assoluto del personale dovuto al maggior utilizzo di quest'ultimo per far fronte alle accresciute esigenze produttive, e il ridimensionamento della pianta organica ottenuto ricorrendo a pensionamenti;
- una riduzione del prezzo del biglietto "teorico" (-15.2%) che dovrebbe pagare ciascuno spettatore per contribuire alla copertura dei costi di gestione unicamente mediante i ricavi di biglietteria.

2. ATTIVITÀ ARTISTICA

Come evidenziato nelle tabelle successive, il 2015 è stato un anno caratterizzato da una ricca e intensa attività artistica che ha portato il Teatro a mettere in campo uno sforzo produttivo, organizzativo e finanziario senza precedenti.

Tale sforzo produttivo risulta evidente, ad esempio, dal fatto che, considerando i due luoghi di rappresentazioni più significativi come il Teatro Costanzi e Caracalla, sono stati proposti in cartellone 3 titoli di lirica in più rispetto all'anno precedente.

In termini di numero di rappresentazioni, considerando anche il balletto, il loro numero totale annuo è passato da 125 a 160, con un incremento pari al 28% rispetto al 2014.

Inoltre durante il corso dell'anno la Fondazione, al fine di ampliare l'offerta culturale ed attrarre nuovo pubblico, ha ospitato molteplici eventi cosiddetti "extra", principalmente nel corso della stagione estiva presso le Terme di Caracalla.

Infine è stato dato un ulteriore impulso alle attività collaterali organizzate dal Dipartimento di Didattica e Formazione.

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il 27 novembre, data nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. E' per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2015 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2014-2015. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

Produzioni				
	2015	2014	Δ 2014-15 (val.ass.)	Δ% 2014-15
Opera				
Costanzi	10	7	+3	+42,9%
Caracalla	3	3	-	-
Totale Opera	13	10	+3	+30,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	2	-1	-50,0%
Balletto				
Costanzi	6	7	-1	-14,3%
Caracalla	2	3	-1	-33,3%
Totale Balletto	8	10	-2	-20,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	3	5	-2	-40,0%
Spettacoli in abbinamento Opera + Balletto				
Costanzi	1	0	+1	n.a
Caracalla	-	-	-	-
Totale Spett. in Abb.	1	0	+1	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Concerti				
Costanzi	2	2	-	-
Caracalla	-	-	-	-
Totale Concerti	2	2	-	-
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	2	-2	n.a
Extra				
Costanzi	2	0	+2	n.a
Caracalla	4	0	+4	n.a
Totale Extra	6	0	+6	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	5	3	+2	+66,7%
Caracalla	1	0	+1	n.a
Totale altri eventi	6	3	+3	+100,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	1	2	-1	-50,0%
Totale Costanzi e Caracalla	36	25	+11	+44,0%

LIRICA

Ha debuttato il 18 gennaio, con repliche il 21, 23, 25, 27 e 29 gennaio, *Werther* di Jules Massenet, in un allestimento dell'Oper Frankfurt diretto da Jesús López-Cobos. Regia di Willy Decker ripresa da Jean-Louis Cabané, scene e costumi di Wolfgang Gussmann, luci di Joachim Klein realizzate da Agostino Angelini. In scena: Francesco Meli, Jean-Luc Ballestra, Marc Barrard, Pietro Picone, Alessandro Spina, Veronica Simeoni e Ekaterina Sadovnikova. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera.

Già rappresentato nella Stagione 2013–2014, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi in un allestimento del Teatro dell'Opera è andato in scena il 4, 5, 6, 7 ed 8 febbraio. Regia di Leo Muscato, scene di Federica Parolini, costumi di Silvia Aymonino e luci di Alessandro Verazzi. Sul podio Gaetano d'Espinosa e tra gli interpreti: Ivan Magri, Yosep Kang, George Petean, Giovanni Meoni, Irina Lungu, Claudia Boyle, Marco Spotti, Anna Malavasi, Marta Torbidoni, Carlo Cigni, Marco Camastra e Pietro Picone.

Il primo marzo con repliche il 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12 marzo con ulteriori repliche il 24, 26 e 28 giugno ed il 4, 6, 9, 11, 13 dicembre, è andato in scena *Tosca* di Giacomo Puccini, in un nuovo allestimento ricostruito sulla base dei bozzetti originali della prima esecuzione del 1900, diretto da Donato Renzetti, con scene e costumi di Adolf Hohenstein ricostruiti da Carlo Savi e Anna Biagiotti, regia di Alessandro Talevi e luci di Vinicio Cheli. Tra gli interpreti: Oksana Dyka, Raffaella Angeletti, Virginia Tola, Anna Pirozzi, Stefano La Colla, Giovanni Meoni, Aquiles Machado, Massimiliano Pisapia, Roberto Frontali, Claudio Sgura, William Corrà, Domenico Colaianni, Saverio Fiore e Marco Camastra. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera.

Un nuovo allestimento di *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti ha debuttato il 31 marzo, con repliche il 2, 4, 8, 10 e 12 aprile. Un progetto di Luca Ronconi, alla cui memoria lo spettacolo è dedicato, realizzato da Gianni Mantovanini per le luci, Gabriele Mayer per i costumi, Margherita Palli per le scene, Ugo Tessitore per la regia. Sul podio Roberto Abbado, intepreti: Marco Caria, Jessica Pratt, Maria Grazia Schiavo, Stefano

Rappresentazioni				
	2015	2014	Δ 2014-15 (val.ass.)	Δ% 2014-15
Opera				
Costanzi	89	54	+35	+64,8%
Caracalla	20	16	+4	+25,0%
Totale Opera	109	70	+39	+55,7%
<i>Didattica e altri progetti</i>	10	19	-9	-47,4%
Balletto				
Costanzi	38	47	-9	-19,1%
Caracalla	6	8	-2	-25,0%
Totale Balletto	44	55	-11	-20,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	14	40	-26	-65,0%
Spettacoli in abbinamento Opera + Balletto				
Costanzi	7	0	+7	n.a
Caracalla	-	-	-	-
Totale Spett. in Abb.	7	0	+7	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Concerti				
Costanzi	2	2	-	-
Caracalla	-	-	-	-
Totale Concerti	2	2	-	-
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	2	-2	n.a
Extra				
Costanzi	5	0	+5	n.a
Caracalla	4	0	+4	n.a
Totale Extra	9	0	+9	n.a
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	18	7	+11	+157,1%
Caracalla	3	0	+3	n.a
Totale altri eventi	21	7	+14	+200,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	9	2	+7	+350,0%
Totale Costanzi e Caracalla	192	134	+58	+43,3%

Secco, José Bros, Alessandro Liberatore, Carlo Cigni, Simge Büyükedes e Andrea Giovannini.

Aida di Giuseppe Verdi è andato in scena il 23, 24, 26, 28, 29, 30 aprile e il 2 e 3 maggio, in un nuovo allestimento con regia e coreografia di Micha van Hoecke, scene e costumi di Carlo Savi e luci di Vinicio Cheli. Sul podio Jader Bignamini e tra gli interpreti Luca Dall'Amico, Anita Rachvelishvili, Raffaella Angeletti, Csilla Boross, Maria Pia Piscitelli, Fabio Sartori, Yusif Eyvazov, Dario Di Vietri, Giovanni Meoni, Kiril Manolov, Roberto Tagliavini, Antonello Ceron e Simge Büyükedes.

Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart in un allestimento del Teatro alla Scala con scene di Ezio Frigerio e costumi di Franca Squarciapino, è stato rappresentato il 21, 23, 24, 26, 28, 29, 30, 31 maggio e 3 giugno. La regia di Giorgio Strehler è stata ripresa da Marina Bianchi. Sul podio Roland Böer e tra gli interpreti: Alessandro Luongo, Vittorio Prato, Eleonora Buratto, Donata D'Annunzio Lombardi, Rosa Feola, Anna Kasyan, Markus Werba, Thomas Tatzl, Michaela Selinger, Raffaella Lupinacci, Isabel De Paoli, Carlo Lepore, Matteo Falcier, Damiana Mizzi, Graziano Dallavalle e Saverio Fiore. Con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Danza del Teatro.

La dama di picche di Pëtr Il'ič Čajkovskij in un allestimento nato dalla coproduzione tra Welsh National Opera, Den Norske Opera, Teatro Comunale di Bologna e Canadian Opera Company, ha debuttato il 19 giugno, con repliche il 21, 23, 25, 27 e 30 giugno con la regia di Richard Jones ripresa da Benjamin Davis e scene e costumi di John Macfarlane. Sul podio James Conlon e tra gli interpreti: Maksim Aksenov, Tómas Tómasson, Vitalij Bilyy, Vadim Zapplechny, Elena Zarembo, Oksana Dyka, Elena Maximova, Mikhail Korobeinikov e Gabriele Ribis. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera.

I Was Looking at the Ceiling and Then I Saw the Sky, song play in due atti di John Adams, con recite l'11, 12, 13, 15, 16 e 17 settembre in un allestimento del Théâtre du Châtelet di Parigi. Direttore d'orchestra Alexander Briger, regia di Giorgio Barberio Corsetti, scene di Giorgio Barberio Corsetti e Massimo Troncanetti, costumi di Francesco Esposito e

video di Igor Renzetti. Tra gli interpreti principali: Jeanine De Bique, Joël O'Canha, Janinah Burnett, Grant Doyle, Wallis Giunta, Daniel Keeling e Patrick Jeremy.

Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny di Kurt Weill, in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia e il Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia, è andato in scena il 6, 8, 11, 13, 15, 17 ottobre. La direzione è stata affidata a John Axelrod, la regia a Graham Vick, scene e costumi a Stuart Nunn. Movimenti coreografici di Ron Howell. Tra gli interpreti principali: Iris Vermillon, Dietmar Kerschbaum, Willard White, Measha Brueggergosman e Brenden Gunnell.

La Stagione lirica 2015-2016 è stata inaugurata il 27 novembre 2015 con un nuovo allestimento firmato da Mario Martone di *The Bassarids*, replicato il 29 novembre e l'1, 3, 5 e 10 dicembre, prima rappresentazione a Roma dell'opera di Hans Werner Henze su libretto di W.H. Auden e Chester Kallman da *Le Baccanti* di Euripide. Sul podio Stefan Soltesz, scene di Sergio Tramonti, i costumi a Ursula Patzak, i movimenti coreografici a Raffaella Giordano e le luci a Pasquale Mari. Tra gli interpreti: Ladislav Elgr, Russell Braun, Mark S.Doss, Erin Caves, Andrew Schroeder, Veronica Simeoni, Sara Hershkowitz e Sara Fulgoni.

DANZA

Anche per questa Stagione, durante il periodo natalizio, il Teatro dell'Opera ha offerto al pubblico il classico balletto per le feste *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, balletto in due atti, coreografia e regia di Amedeo Amodio, tratto da un racconto di E.T.A. Hoffmann.

Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma da giovedì 18 dicembre 2014 con repliche il 19, 20 (ore 15.00 e ore 20.00), 21, 23, 24, 27, 28, 30 e 31 dicembre e il 2, 3 (ore 15.00 e ore 20.00) e 4 gennaio 2015.

Direttore d'Orchestra Nir Kabaretti, scene e costumi di Emanuele Luzzati con la partecipazione del Teatro d'Ombre "L'Asina sull'Isola" – voce Gabriella Bartolomei.

La realizzazione delle luci è stata affidata al M° Bruno Ciulli. Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza, diretta dalla Signora Laura Comi, ed il Coro delle Voci Bianche, diretto dal M° José Maria Sciutto.

I ruoli principali sono stati interpretati da: Gaia Straccamore, Alessia Gay, Ashley Boudier, Alessandra Amato, Maria Yakovleva, Claudio Cocino, Alessio Rezza, Rezart Stafa, Giuseppe Schiavone, Manuel Paruccini, Giordano Cagnin, Riccardo Di Cosmo.

Nel mese di febbraio la stagione di balletto è proseguita con un dittico che unisce *Le chant du rossignol* di Stravinskij e i *Carmina Burana* di Orff, il primo con la coreografia di Lorca Massine tratto da un progetto incompiuto di Sergej Diaghilev e Leonide Massine, ed il secondo con la creazione di Micha van Hoecke (Direttore del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera) basata su testi medievali, sotto la Direzione d'Orchestra del M° David Coleman e la realizzazione del disegno luci del M° Vinicio Cheli. Nella prima parte dello spettacolo *Le chant du rossignol* le scene e i costumi sono di Fortunato Depero e l'allestimento scenico per gentile concessione del MART di Rovereto, mentre, nel nuovo allestimento di *Carmina Burana* le scene sono state realizzate da Emanuel Ungaro, che firma anche i costumi, e Carlo Savi.

Il Dittico è stato rappresentato per 6 recite, dal 14 al 20 febbraio 2015, con la compagine artistica del Teatro (Orchestra, Corpo di Ballo, Coro e Scuola di Canto Corale).

Interpreti principali: Gaia Straccamore, Alessandra Amato, Manuel Paruccini, Marianna Suriano, Roberta Paparella, Annalisa Cianci, Giovanna Pisani, Alessio Rezza e Claudio Cocino.

Ancora balletto in aprile, ancora coreografi moderni, geniali, che hanno segnato la storia della danza con un trittico su musiche di Bach, Ellington e Purcell, rispettivamente con le coreografie di Ailey, Limón e Rhoden con la direzione del M° David Levi.

I pezzi si sono così susseguiti: *And So It Is...* musica di J.S. Bach, coreografia e luci di Dwight Rhoden, costumi di Clifford Williams,

interventi solistici da parte del Primo violino di Spalla, Prof. Vincenzo Bolognese, e dal M° Antonio Pergolizzi, Clavicembalo; *The Moor's Pavane*, musica H. Purcell, coreografia di José Limón ripresa da Sarah Stackhouse, costumi di Pauline Lawrence e luci di Agostino Angelini; *The River*, musica di D. Ellington, coreografia di Alvin Ailey ripresa da Clifton Brown sotto supervisione coreografica di Masazumi Chaya, costumi di Christina Giannini, realizzazione luci di Chenault Spence riprese da Agostino Angelini.

Interpreti principali: Gaia Straccamore, Alessandra Amato, Claudio Cocino, Manuel Paruccini, Clifton Brown, Alessio Rezza, Alessia Gay.

Prima rappresentazione giovedì 9 aprile con repliche l'11 (ore 15.00 e ore 20.00), 14, 15 e 16.

Si torna al grande Ottocento con *Giselle* di Adam, su coreografia di Patricia Ruanne da Jean Coralli e Jules Perrot. Il balletto in due atti ha visto la partecipazione dell'Orchestra, diretta da David Garforth, e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma dal 20 ottobre al 27 ottobre per un totale di 8 recite.

Le scene e i costumi sono state realizzate da Anna Anni e il disegno luci da Mario De Amicis. Allestimento scenico del Teatro dell'Opera.

Interpreti: Amandine Albisson, Gaia Straccamore, Susanna Salvi, Rebecca Bianchi, Mathias Heymann, Giacomo Luci, Alessio Rezza, Claudio Coviello, Manuel Paruccini, Giuseppe Schiavone e Antonello Mastrangelo.

Tra ottobre e novembre è andato in scena *Coppélia*, nella mitica edizione di Roland Petit, balletto in due atti su musica di Léo Delibes. La direzione d'orchestra è affidata ancora una volta a David Garforth, Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma, recite dal 30 ottobre al 7 novembre per un totale di 8 repliche.

La coreografia è stata ripresa da Luigi Bonino con scene e costumi di Ezio Frigerio, disegno luci di Jean-Michel Désiré. Allestimento del Teatro dell'Opera.

Interpreti: Luigi Bonino, Manuel Paruccini, Denys Ganio, Claudio Coviello, Alessia Gay, Susanna Salvi, Alessio Rezza e Giacomo Luci.

Anche per la Stagione 2015/2016 il Teatro dell'Opera ha offerto al pubblico il consueto classico balletto natalizio *Lo schiaccianoci* di Pëtr

Il'ič Čajkovskij, balletto in due atti, creazione del coreografo di Giuliano Peparini, tratto da un racconto di E.T.A. Hoffmann.

Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini, Solisti del Teatro dell'Opera di Roma da domenica 20 dicembre 2015 con repliche il 22, 23, 24, 27, 29, 30 e 31 dicembre.

Direttore d'Orchestra David Coleman, scene di Lucia D'Angelo e Cristina Querzola, costumi di Frédéric Olivier, video-grafica di Gilles Papain e luci di Jean-Michel Désiré.

Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza, diretta dalla Signora Laura Comi.

I ruoli principali sono stati interpretati da: Rebecca Bianchi, Susanna Salvi, Sara Loro, Alessio Rezza, Marco Marangio, Nicolò Noto, Yuri Mastrangeli, Claudio Cocino, Giuseppe Schiavone, Jacopo Giarda e Michele Satriano.

STAGIONE ESTIVA PRESSO LE TERME DI CARACALLA

L'apertura della Stagione Estiva 2015 è iniziata quest'anno con il balletto *Pink Floyd Ballet* che ha debuttato il 23 giugno con repliche il 24, 25, 26 e 27 su coreografia di Roland Petit, ripresa da Luigi Bonino, luci di Jean-Michel Désiré.

La serata iniziava con il Passo a Due *La rose malade* musica di G. Mahler, su base registrata eseguita dall'Orchestra del Teatro dell'Opera diretta dal M° Carlo Donadio, costumi di Yves Saint Laurent. Il balletto successivo *Pink Floyd Ballet*, musica su base registrata dei Pink Floyd, costumi di Pauline Lawrence.

Interpreti principali: Gaia Straccamore, Amandine Albisson, Giuseppe Schiavone, Audric Bezar, Alessandra Amato, Susanna Salvi, Alessia Gay, Sara Loro, Marianna Suriano, Roberta Paparella, Alessio Rezza, Antonello Mastrangelo, Giacomo Luci, Marco Marangio, Michele Satriano e Claudio Cocino.

Primo titolo operistico, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini ha debuttato il 6 luglio con repliche il 9, 14, 16, 30 luglio e 6 agosto, in un nuovo allestimento in collaborazione con Opera Australia / Sydney Opera House, firmato per la regia da Àlex Ollé / La Fura dels Baus, per le scene

da Alfons Flores e per i costumi da Lluç Castells. Sul podio Yves Abel e in scena: Asmik Grigorian, Donata D'Annunzio Lombardi, Anna Malavasi, Anna Pennisi, Sergio Escobar, Angelo Villari, Fabio Sartori, Alessio Arduini, Stefano Antonucci, Saverio Fiore e Andrea Porta.

Turandot di Giacomo Puccini in un nuovo allestimento firmato da Denis Krief per regia, scene, costumi e luci, ha debuttato il 15 luglio con repliche il 18, 20, 24, 28, 31 luglio e il 4 e 8 agosto. Direttore d'orchestra Juraj Valčuha e Carlo Donadio (recite del 4 e 8). Gli interpreti: Irène Theorin, Maria Billeri, Jorge De León, Antonello Palombi, Maria Katarava, Rocío Ignacio, Igor Gnidi, Massimiliano Chiarolla, Gianluca Floris, Marco Spotti, Gianfranco Montresor e Max Renè Cosotti. Con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera.

In scena dal 25 luglio, con repliche il 29 luglio, 1, 3, 5 e 7 agosto, *La bohème* di Giacomo Puccini è stata diretta da Paolo Arrivabeni. Regia, scene, costumi e luci di Davide Livermore in un allestimento del Teatro dell'Opera in collaborazione con il Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia. Tra i principali interpreti: Serena Farnocchia, Cristina Pasaroiu, Abdellah Lasri, Matteo Lippi, Julian Kim, Alessio Arduini, Carlo Cigni, Rosa Feola e Roberto Accurso. Con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera.

Come ormai da consolidata tradizione anche quest'anno il palcoscenico di Caracalla ha ospitato il *Gala Roberto Bolle and friends*, con un'unica rappresentazione il 27 luglio.

STAGIONE SINFONICA

Nella stagione 2015/2016 è stata avviata un'inedita proposta concertistica al Teatro dell'Opera: una serie di sei concerti sinfonici basati ciascuno sulla sequenza di una trasmissione del sapere musicale da un'epoca all'altra e fra una generazione e l'altra, dall'Ottocento al Novecento e di qui al tempo presente.

I sei appuntamenti concertistici fanno parte di un progetto emblematicamente intitolato "Specchi del tempo", mediante il quale si

intende mettere a fuoco la pluralità delle risposte, le sfasature e i rapporti fra le cronologie, restituire insomma una varietà di esperienze nelle quali si riflette, epoca dopo epoca, quella grande avventura del pensiero chiamata musica.

Tutti i concerti seguono una traiettoria che vuole mettere in comunicazione fra loro mondi musicali diversi per epoca e per linguaggi. Un autore classico, uno del Novecento storico e uno contemporaneo vengono alternati per comporre il disegno del cammino nel quale, tra continuità e discontinuità, la ricerca musicale si è svolta nell'arco di due secoli.

Il programma ha voluto così rappresentare una serie di specchi del tempo che mostrano l'azione di quello che un filosofo come Walter Benjamin aveva definito "un patto segreto che lega una generazione all'altra".

La musica non ha seguito probabilmente la via di un progresso o di una evoluzione, come si è creduto fino ad anni ancora recenti, ma ha cercato ogni volta di rispondere alle sfide del proprio tempo confrontandosi con quanto ereditava dal passato, per proseguirlo o per contestarlo.

Il primo appuntamento della rassegna sinfonica, *Casale/Beethoven/Čajkovskij*, si è tenuto l'11 novembre 2015 presso il Teatro Costanzi sotto la direzione del M^o Dietrich Paredes e con la presenza del M^o Cédric Tiberghien come solista al pianoforte. In programma:

Emanuele Casale	<i>Esercizio sul risveglio</i>
Ludwig van Beethoven	<i>Concerto per pianoforte e orchestra n.2</i>
Pëtr Il'ič Čajkovskij	<i>Sinfonia n. 5</i>

STAGIONE CONCERTISTICA

Anche nel 2015 il Teatro ha realizzato una stagione di concerti con l'Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera.

4 Gennaio 2015 ore 19.00 Auditorium SS. Martiri di Selva Candida
 Coro del Teatro dell'Opera di Roma

Direttore Roberto Gabbiani
 Pianoforte Sergio La Stella e Gea Garatti Ansini

Johannes Brahms	<i>Liebes Liederwaltzer</i> per Coro e pianoforte a quattro mani
Franz Schubert	<i>Le Deutsche Tanze</i> per Coro e pianoforte a quattro mani
Giuseppe Verdi	<i>Fuoco di Gioia</i> da <i>Otello</i> <i>Le sorelle Vagabonde</i> , <i>Patria oppressa</i> da <i>Macbeth</i> <i>Si ridesti il Leon di Castiglia</i> da <i>Ernani</i> <i>O Signore dal tetto natio</i> da <i>I Lombardi</i> <i>Coro di zingarelle</i> , <i>Matador</i> da <i>La Traviata</i> <i>Gli arredi festivi</i> , <i>Va pensiero</i> da <i>Nabucco</i>

3 ottobre 2015 ore 21.00 Teatro di Villa Torlonia
 9 ottobre 2015 ore 21.00 Teatro Biblioteca Quarticciolo

Orchestra del Teatro dell'Opera
 Direttore Carlo Donadio

Pëtr Il'ic Čajkovskij *Serenata in do maggiore per archi, op.48*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550*

17 ottobre 2015 Fermata metro C Malatesta
 Orchestra del Teatro dell'Opera

con la partecipazione di Francesco Peverini e Daniele Orlando, violini solisti

Direttore Gabriele Bonolis

Pavel Haas	<i>Studio per orchestra d'archi</i>
Lasse Thoresen	<i>SPRANG</i> , doppio concerto per due violini e orchestra d'archi op. 46 <i>Andante</i> , dal Quartetto per archi n. 2 op. 7 (trascrizione di Gabriele Bonolis)

Evento in collaborazione con Associazione She Lives, Assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune di Roma Capitale, Atac, Rai Radio Tre, Comunità Ebraica, Errebian e Reale Ambasciata di Norvegia.

8 dicembre 2015 ore 21.00 Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio
 30 dicembre alle 19.00 Pontificia Parrocchia di Sant'Anna in Vaticano

Teatro dell'Opera di Roma (Coro femminile, Soli e Organo)
 Direttore Roberto Gabbiani

Gabriel Fauré	<i>Maria, Mater Gratiae</i> (op.47 n.2) <i>Ave Verum</i> (op.65 n.1) <i>Messe Basse</i> <i>Tantum Ergo</i> (op.65 n.2)
---------------	---

Francis Poulenc	<i>Litanies à la Vierge Noire</i>
-----------------	-----------------------------------

Felix Mendelssohn-Bartholdy	<i>Tre Mottetti</i> (op.39)
-----------------------------	-----------------------------

21 dicembre 2015 ore 21.00 Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo al Celio

Direttore Roberto Gabbiani

Pietro Mascagni	<i>Preghiera da Cavalleria rusticana</i>
Giuseppe Verdi	<i>Patria Oppressa da Macbeth, Va pensiero da Nabucco</i> <i>Scena del Trionfo da Aida</i>
Carl Orff	<i>O fortuna; Were die mich; In Trutina</i>
Ennio Morricone	<i>Celebrating Morricone, Christmas Celebration, Il canto degli italiani</i>

Banda musicale della Polizia di Stato

EVENTI SPECIALI ED OPERE COLLATERALI

In questa sezione si riportano le attività non direttamente riconducibili ai generi già presentati sopra. Molte di queste fanno riferimento al Dipartimento Didattica e saranno descritte nel paragrafo relativo.

EVENTI EXTRA

La presenza di eventi "extra" rappresenta una novità dell'esercizio 2015. Questi eventi, pur non essendo direttamente riconducibili alla *mission* della Fondazione, sono serviti ad arricchire la propria offerta culturale, oltre che favorire l'accesso di nuovo pubblico.

29 giugno ore 21.00 Terme di Caracalla
 Bob Dylan and his band

12 luglio ore 21.00 Terme di Caracalla

Elton John a Caracalla

19 luglio ore 21.00 Terme di Caracalla
Caracalla for UNICEF

2 agosto ore 21.00 Terme di Caracalla
Ludovico Einaudi
In a Time Lapse Tour

23, 24, 25, 27 luglio ore 21.00 Teatro Costanzi
Théâtre Equestre Zingaro
Golgota

21 dicembre ore 21.00 Teatro Costanzi
Vinicio Capossela
Qu'art de Siècle

3. ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE

Il Teatro dell'Opera di Roma, attraverso il Dipartimento di Didattica e Formazione, intende avvicinare i giovani e coinvolgerli nell'arte della Danza e della Musica e offrire loro nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare. Migliaia di ragazzi partecipano alle proposte didattico-educative e divulgative del Teatro: incontri, laboratori, spettacoli, attività formativa; il numero crescente di adesioni testimonia la forte attenzione del Teatro per la creazione di un nuovo pubblico e per lo sviluppo della cultura musicale tra i giovani da una parte e la formazione di futuri professionisti dall'altra. In linea con questa visione di investimento sui giovani, il Dipartimento è strutturato in quattro aree:

- La Scuola di Danza**
- La Scuola di Canto Corale**
- I Progetti per le Scuole**
- Le Iniziative culturali**

Tutti gli spettacoli prodotti dal Dipartimento sono realizzati con la preziosa collaborazione di tutta l'organizzazione del Teatro dell'Opera: la Direzione di Produzione, la Direzione degli Allestimenti Scenici, dell'Archivio Musicale, della Sartoria, dell'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Promozione.

La scuola di danza

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia. Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al

livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori, di cui alcuni meritevoli di borse di studio elargite sia dal Teatro che da Istituti e/o contributi terzi. La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della Stagione del Teatro dell'Opera: esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionistico. Oltre a questo, ogni anno la Scuola produce i suoi spettacoli che vengono allestiti sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi e promuove interessanti iniziative per i suoi Allievi: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza; scambi con altri importanti centri di formazione professionale coreutica; stage formativi; incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

La scuola di canto corale e per voci bianche

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma, diretta dal M° José Maria Sciutto, ha l'obiettivo di offrire una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educi la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica. Gli allievi, ammessi dopo audizioni annuali, vengono inseriti, in base al loro livello di preparazione, in quattro gruppi diversi: il Coro dei Piccoli, il Coro Preparatorio, la Schola Cantorum e il Coro delle Voci Bianche. Sono 200 gli allievi iscritti. Risulta tanto alto il livello artistico raggiunto che i bambini partecipano regolarmente, sin dall'inizio dell'istituzione della scuola, non solo alle produzioni della Stagione del Teatro dell'Opera di Roma e a tutte le attività istituzionali della Fondazione ma ricevono inviti ad esibirsi in prestigiosi eventi culturali della capitale e dei festival italiani.

I progetti per le scuole

1) All'Opera con Filosofia

Realizzato per il decimo anno consecutivo il progetto prevede l'accesso agevolato agli spettacoli, dopo aver assistito alla Conferenza di presentazione dei titoli in produzione, tenuta da musicologi di fama.

In collaborazione con *l'Università degli Studi ROMA TRE, Dipartimento di Filosofia e DAMS*, il progetto è strutturato in un ciclo di incontri tesi ad orientare in senso musicale, storico e filosofico la formazione degli studenti degli Istituti Superiori, propedeutici alla visione del relativo spettacolo in scena al Teatro dell'Opera o al Teatro Nazionale. Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono la diffusione della conoscenza del grande repertorio lirico e di balletto tra i giovani e l'educazione e fidelizzazione di un nuovo pubblico. Le conferenze hanno registrato la presenza di 5.000 partecipanti che hanno avuto l'opportunità di assistere ad uno spettacolo o una prova generale dei titoli analizzati al prezzo di 12,00/15,00 €

2) La Scuola adotta l'Opera

Lo scopo è permettere agli studenti di seguire sin dall'inizio le diverse fasi di realizzazione di un'opera lirica o di un balletto, in modo da comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti, la messinscena, la coreografia. Ogni incontro è preceduto da una presentazione e da una lezione teorica per permettere ai ragazzi di conoscere la struttura di uno spettacolo d'opera o di balletto e le esigenze e le modalità legate alla messinscena.

Le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere: *Werther, Tosca, Aida, Le nozze di Figaro e The Bassarids*. Gli studenti coinvolti sono stati invitati a partecipare ai diversi aspetti legati alla costruzione dello spettacolo:

- 1) Conosci la Messa in Scena:
nel primo appuntamento è possibile seguire da vicino le fasi relative all'allestimento, all'aspetto registico e musicale, alla scenografia, ai costumi, al trucco, ecc..
- 2) Conosci la Trama e la Musica:

in questo secondo appuntamento particolare attenzione è rivolta alle peculiarità dell'intreccio drammaturgico, enfatizzato dall'apporto della componente musicale, delle voci e dell'orchestra, nonché dell'impianto scenico.

- 3) Prova Antegenerale/Generale:
ormai, la preparazione è quasi del tutto completa; non resta che accomodarsi e godersi lo spettacolo!

Le iniziative culturali

1) Oltre il libro le note

Il libretto di un'opera lirica è il fulcro intorno al quale intere generazioni di operisti illustri hanno creato alcuni tra i più grandi capolavori del Melodramma. Le fonti da cui sono tratti i libretti sono i drammi e i romanzi dei più grandi scrittori e poeti. Per questo motivo, partendo dalla scoperta dei contenuti e dei significati del libretto si vuole stimolare la consapevolezza dell'inestimabile patrimonio culturale che ci appartiene. La lettura dei libretti e la conseguente partecipazione agevolata agli spettacoli del Teatro dell'Opera vogliono offrire al pubblico coinvolto uno stimolo complementare: partire dalla lettura per scoprire l'opera, conoscere l'opera per ritrovare il piacere di riscoprire i grandi classici della letteratura. La natura del progetto lo rende particolarmente efficace per la fascia adulta che avendo già gli strumenti idonei a recepirne i contenuti è maggiormente predisposta a soddisfarne le finalità. I titoli prescelti sono stati: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, su libretto di Salvatore Cammarano, tratto dal romanzo storico *The bride of Lammermoor* di Walter Scott (1819) e *Tosca* di Giacomo Puccini, su libretto di Illica e Giacosa, tratto dal dramma *La Tosca* di Victorien Sardou (1887).

Il progetto si è articolato in 4 lezioni-conferenze itineranti tenute da Lucia Bonifaci, coordinatore artistico del Dipartimento Didattica del Teatro e docente di storia ed estetica musicale. Di ogni opera è stato illustrato il contesto storico, il collegamento con la letteratura e con la musica, in modo da stimolare in chiunque la curiosità di riscoprire due forme artistiche differenti ma entrambe rappresentative della nostra identità. Al fine di completare la conoscenza degli argomenti trattati, la Fondazione

ha offerto a tutti i partecipanti una promozione sull'acquisto del biglietto di ciascuna opera trattata con una riduzione del 30%.

2) Più tua l'Opera. Corrado Augias racconta...

Il Gioco del Lotto in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma ha organizzato due incontri di presentazione dell'opera tenuti da Corrado Augias. I titoli prescelti sono stati *Tosca* e *Le nozze di Figaro*.

3) Lezioni di Opera per adulti e ragazzi

Gli incontri, tenuti dal Maestro Giovanni Bietti, vogliono analizzare diversi aspetti dell'universo musicale. L'iniziativa si rivolge sia ad un pubblico adulto che alle scuole. Gli incontri sono aperti a tutti coloro che sono interessati ad approfondire la conoscenza musicale e sono arricchiti anche da esempi musicali dal vivo, brani registrati, inserti video.

4) Rassegna di Concerti sinfonici

Con la nuova Stagione di Concerti Sinfonici abbiamo avviato una rinnovata collaborazione con l'Università "La Sapienza", Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani e Scenico-Musicali (DISGIS).

La collaborazione ha molteplici obiettivi: portare al pubblico una voce giovane e uno stile non accademico nelle presentazioni dei concerti sinfonici; offrire agli studenti dei Licei e delle Scuole del territorio una formazione specifica sul repertorio e sulle novità presentate; infine (e non ultimo) integrare la didattica accademica con la possibilità di sperimentare sul campo, per i giovani musicologi, le competenze acquisite.

5) Anteprime Giovani- Vietato ai maggiori di 26 anni

Il Teatro dell'Opera di Roma prosegue il proprio impegno volto alla sensibilizzazione di un pubblico sempre più vasto, con un'attenzione particolare rivolta ai più giovani. Grazie a questa iniziativa i ragazzi fino a ventisei anni possono acquistare un biglietto a € 15,00 per assistere ad una recita in anteprima dello spettacolo.

6) Canta con me!

Corso di Formazione per Direttore Coro Infantile "Canta con me!" è un progetto ideato dalla Fondazione e realizzato dal suo Dipartimento Didattica e Formazione, con il contributo artistico del Direttore del Coro di Voci Bianche M^o. José Maria Sciutto. Grazie alla creazione di quattro cori di voci bianche in scuole poste nei quattro punti cardinali dell'area metropolitana romana, il progetto persegue l'obiettivo dell'integrazione e dell'ascolto dell'altro come presupposto per la coesione e la convivenza sociale. Protagonisti di questo percorso sono gli studenti delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi "Via Casalbianco", "Via Olcese", "Pablo Neruda", "Via Cutigliano" e gli Allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma. I primi hanno seguito un percorso di formazione, che si è concluso con un concerto finale al Teatro Costanzi. La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma è stata invece protagonista di quattro concerti nei quartieri interessati con l'obiettivo di confermare la volontà della Fondazione di "uscire" dal Teatro e di diventare un soggetto capace di creare aggregazione sociale.

7) Visite guidate

Le visite guidate rivolte alle scuole prevedono un tour del Teatro dell'Opera, anche dietro le quinte del palcoscenico e del Museo Teatrale. Durante queste visite, oltre alla storia del Teatro, agli studenti sono illustrati il funzionamento della macchina teatrale e le varie fasi necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Per le scuole primarie e dell'infanzia, dopo la visita è possibile partecipare ad un laboratorio creativo, durante il quale i bambini possono cimentarsi nella realizzazione di manufatti artistici utilizzando i materiali e i colori che si usano per realizzare le scene e gli attrezzi di scena.

Le produzioni del Dipartimento

Brundibár

Considerati i risultati ottenuti, testimoniati da una rassegna stampa che documenta il successo e l'accoglienza di questa produzione, si è posto come giusto e strategico, il riallestimento di *Brundibár*, opera per bambini in due atti su Libretto di Adolf Hoffmeister e musica di Hans Krasa. La produzione è stata realizzata dalla Scuola di Canto Corale con

la partecipazione dall'Orchestra del Conservatorio di Santa Cecilia al Teatro Palladium, in collaborazione con l'Università Roma 3 e il patrocinio della Comunità Ebraica di Roma dal 26 al 30 Gennaio per un totale di 10 rappresentazioni e 2.474 spettatori.

Sogno di una notte di mezza estate

Gli Allievi della Scuola di Danza sono stati impegnati dal 24 al 29 Marzo nella produzione di uno dei titoli del repertorio classico più rappresentati, il *Sogno di una notte di mezza estate*, con la partecipazione di elementi del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Gli spettatori sono stati 2.785. L'appassionante e divertente commedia di William Shakespeare con musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy è stata allestita al Teatro Nazionale. La coreografia è di Alessandra Delle Monache, le scene di Michele Della Cioppa e i costumi di Anna Biagiotti.

Coppélia

Balletto in due atti di *Roland Petit* – Musica di *Léo Delibes*
Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma
mercoledì 4 e 5 novembre 2015 ore 11.00.

Carmen Suite

Balletto con gli Allievi della Scuola di Danza
La coreografia classica ma anche originale e coinvolgente, improntata su un titolo del grande repertorio, lo rende particolarmente indicato per i giovani e i ragazzi. Lo spettacolo è stato allestito al Teatro Nazionale dal 4 al 12 dicembre per un totale di 7 rappresentazioni e 2.270 spettatori.

ARCHIVIO STORICO E MUSICALE

Nel corso degli anni l'Archivio Storico ed Audiovisuale, oltre a continuare nella propria attività ordinaria, riguardante la catalogazione, la conservazione e la fruizione dei materiali costituenti il patrimonio storico-documentale della Fondazione, si è trasformato in un vero proprio settore di post-produzione. A partire dal 2011 e negli anni successivi, a seguito di un accordo con il Ministero degli Affari Esteri, è stato possibile,

realizzare diverse mostre, composte da bozzetti, figurini, costumi e video, e presentarle, attraverso la rete degli Istituti Italiani di Cultura, delle Ambasciate e dei Consolati in moltissime città del mondo. Mostre 2015:

1 – 12 marzo 2015

MOSTRA " *Tosca 1900* "

Roma, Foyer di prim'ordine Teatro Opera Roma

20 maggio – 4 ottobre 2015

MOSTRA " *Oppo. Pittura, disegni scenografici* "

Roma, Villa Torlonia, Casino dei Principi

2 giugno – 2 agosto 2015

MOSTRA " *Sudamericanamente* "

Nicaragua, Managua, Teatro Nazionale Ruben Dario

15 agosto- 3 ottobre 2015

MOSTRA: " *Sudamericanamente* "

Uruguay, Montevideo, Teatro Solis

15 novembre – 15 dicembre 2015

MOSTRA " *Sudamericanamente* "

Venezuela, Caracas, Teatro Teresa Carreno

4. OSSERVANZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA PREVISTI DAL MIBACT¹

a) *Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale;*

(cfr. paragrafo su attività artistica)

b) *Inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;*

- *Rigoletto, Aida, Otello (Fuoco di Gioia), Macbeth (Le sorelle vagabonde, Patria oppressa), Ernani (Si ridesti il Leon di Castiglia), I Lombardi (O signore dal tetto natio), La traviata (Coro di Zingarelle, Matador), Nabucco (Gli Arredi festivi, Va pensiero), Verdiana - Giuseppe Verdi*
- *Lucia di Lammermoor – Gaetano Donizetti*
- *Madama Butterfly, Turandot, Tosca, La bohème - Giacomo Puccini*
- *In a Time Lapse - Ludovico Einaudi*
- *Ave Regina Coelorum - Giovanni Pierluigi da Palestrina*
- *Contrappunto bestiale alla mente (trascrizione di Paolo Lucci) di Adriano Banchieri*
- *La cicala e la formica – Mauro Zuccante*
- *Storia di una Nuvola – Piero Caraba*
- *Neve - Andrea Venturini*
- *Qui, qui correte amanti – Filippo Anerio*
- *Qu'Art de Siècle – Vinicio Capossela*

c) *Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;*

1. Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali

- *Werther* di J. Massenet – Noleggio dal Oper Frankfurtin
- *Le nozze di Figaro* di W.A. Mozart – Noleggio dal Teatro alla Scala di Milano
- *La dama di picche* di P.I. Čajkovskij – Noleggio della coproduzione nata tra Welsh National Opera, Den Norske Opera, Teatro Comunale di Bologna e Canadian Opera Company
- *I Was Looking at Ceiling and Then I Saw the Sky* di J. Adams – Noleggio dal Théâtre du Châtelet di Parigi
- *Roberto Bolle and Friends* in collaborazione con Artedanza srl
- *Lo schiaccianoci* di P.I. Čajkovskij – Allestimento Aterballetto
- *Madama Butterfly* di G. Puccini - Collaborazione con Opera Australia / Sydney Opera House
- *La bohème* di G.Puccini - Allestimento in collaborazione con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia
- *Golgota* - Teatro Equestre Zingaro Produzione del Théâtre équestre Zingaro in coproduzione con Bonlieu Scène Nationale Annecy e La Bâtie-Festival de Genève nell'ambito del progetto PACT, Théâtre du Rond-Point, Maison de la Culture d'Amiens. Creazione a Bonlieu Scène Nationale Annecy

2. Realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori

- *Aufstieg und fall der Stadt Mahagonny* di K. Weill - Nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia e il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia

¹ Si tratta dei criteri di ripartizione del FUS di cui all'art. 3 comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014 che riprendono ed ampliano le prescrizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.367/1996 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato".

3. Nuovi allestimenti realizzati dal Teatro dell'Opera di Roma

- *Tosca* di G. Puccini
- *Lucia di Lammermor* di G. Donizetti
- *Aida* di G. Verdi
- *The Bassarids* di H.W. Henze
- *Ailey, Limòn, Rhoden* musiche di J.S. Bach, H. Purcell, D. Ellington
- *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij
- *Le chant du rossignol* di I. Stravinskij / *Carmina Burana* di C. Orff
- *Madama Butterfly* di G.P uccini – Nuovo Allestimento in collaborazione con Opera Australia / Sydney Opera House
- *Turandot* di G. Puccini

4. Ripresa di allestimenti costruiti dal Teatro dell'Opera

- *Rigoletto* di G. Verdi
- *Tosca* di G. Puccini
- *Giselle* di A. Adam
- *Coppélia* di L.Delibes
- *Sogno di una notte di mezz'estate* di F. Mendelssohn
- *Verdiana/Carmen* musiche di G. Verdi e G. Bizet
- *La bohème* di G. Puccini - Allestimento in collaborazione con Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia
- *Pink Floyd Ballet (La rose malade)* di G. Mahler e The Pink Floyd)
- *Brundibár* di H. Kràsa

5. Allestimenti di altre fondazioni o teatri di tradizione

- *Le Nozze di Figaro* di W.A.Mozart – Noleggio dal Teatro alla Scala di Milano
- *La dama di picche* di Pëtr Il'ič Čajkovskij – Noleggio della coproduzione nata tra Welsh National Opera, Den Norske Opera, Teatro Comunale di Bologna e Canadian Opera Company

- *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij – Allestimento Aterballetto

d) *Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;*

- *Esercizio sul risveglio* di Emanuele Casale, nuova versione commissionata dal Teatro dell'Opera
- *Ave Maria* di José Maria Sciutto, Composta dal Maestro appositamente per la Scuola di canto corale del Teatro dell'Opera di Roma prima esecuzione assoluta
- *De Alphabetis mundi* per Coro di Voci bianche e pianoforte di Claudio Cimpanelli, prima esecuzione assoluta - Eseguita dalla Scuola di canto corale del Teatro dell'Opera di Roma
- *Finale e Assegnazione Premio Biennale 2013/2014 per giovani compositori*. Il Concorso bandito dal Teatro dell'Opera di Roma al fine di valorizzare e portare in scena nuovi artisti della musica contemporanea con titoli mai rappresentati ed ispirati alla città di Roma – La finale si è svolta con l'esecuzione in concerto dei tre titoli al Teatro Nazionale con l'Orchestra del Teatro dell'Opera. La giuria era composta dal sovrintendente del Teatro dell'Opera, Carlo Fuortes, e da Giorgio Barberio Corsetti, Giorgio Battistelli, Patrizia Cavalli e Alessio Vlad.
- *Radio Città Eterna* musica e libretto di Luca Antignani
- *L'amore oscuro* – *Tosca* raccontata da Scarpia musica di Andrea Manzoli libretto di Sandro Naglia
- *Un romano a Marte* - musica di Vittorio Montalti libretto di Giuliano Compagno Titolo Vincitore del Concorso sarà messa in scena nel 2017 in seno al cartellone del Festival internazionale di teatro musicale contemporaneo.
- *Carmina Burana* di C. Orff nuova creazione coreografica di Micha van Hoecke
- *And So It is...* nuova creazione coreografica di Dwight Rodhen

- *Lo schiaccianoci* di P.I. Čajkovskij nuova coreografia di Giuliano Peparini
 - *The Bassarids* di H.W.Henze, prima esecuzione assoluta al Teatro dell'opera di Roma
 - *I Was Looking at then Ceiling and Then I Saw the Sky* di J. Adams – Prima rappresentazione assoluta in Italia
 - Selezioni Concorso Lirico NEUE STIMMEN
 - Attività del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera
 - Attività e Spettacoli della Scuola di Danza del Teatro dell'Opera, tra cui partecipazione a Milano Expo 2015 al Padiglione Russia di Milano Expo in occasione della classe aperta di Vladimir Vasiliev
- e) *Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;* (cfr. paragrafo su attività artistica)
- f) *Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali;*
- g) *Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività* (cfr. paragrafo su attività artistica e attività del Dipartimento Didattica)
- Corri all'Opera: i giovani con meno di 26 anni hanno la possibilità di acquistare a € 15,00 biglietti per i posti rimasti invenduti 30 minuti prima dell'inizio di ogni spettacolo.
 - Riserva di una parte dei posti di repliche selezionate al prezzo ridotto per gli studenti che partecipano ai progetti realizzati dal Dipartimento Didattica e Formazione.
 - Prezzo ridotto del biglietto per i concerti Specchi del Tempo riservato agli under 26 (Abbonamento alla rassegna al costo complessivo di € 50,00)
 - Promozioni per le famiglie in occasione de *Lo schiaccianoci*

Per favorire la partecipazione, l'educazione musicale e la crescita culturale del nuovo pubblico dei giovani, sono state attuate per la stagione 2015/2016 le seguenti agevolazioni:

- Riduzione del 25% sul prezzo intero del biglietto per i giovani fino al 25° anno di età e per gli studenti fino ai 30 anni.
- Anteprime giovani: i ragazzi fino a 26 anni possono acquistare un biglietto a € 15,00 e assistere ad una recita in anteprima dello spettacolo. Inoltre possono sottoscrivere l'abbonamento alle nove anteprime previste al prezzo di €100,00.

5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Il bilancio al 31.12.2015 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo.

La Fondazione ha corrisposto nell'anno 2015 compensi al Collegio dei Revisori per € 17.734.

I principali fattori di rischio cui la Fondazione è esposta, dato il settore in cui opera, sono di seguito riportati insieme alle politiche adottate per la loro gestione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione dipendono ancora in larga misura dall'andamento dei contributi pubblici, che sono correlati alle scelte di politica economica del paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è rappresentato dalla mancanza di certezza in ordine ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che vanifica il principio di corretta programmazione economico-finanziaria.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro, la definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo e secondo livello è lasciata alla contrattazione aziendale.

I contratti integrativi aziendali sottoscritti esclusivamente nelle materie e nei limiti del contratto collettivo nazionale, disciplinano istituti non esplicitamente loro demandati dal medesimo contratto collettivo e non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio.

Il nuovo contratto integrativo siglato nel febbraio 2015, risulta perfettamente compatibile con le previsioni del piano di risanamento presentato ai sensi della legge 112/13.

Si segnala inoltre che in data 1.12.2015 la Corte Costituzionale si è pronunciata con sentenza n. 260, ed ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, comma 1 bis, del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, nonché le legge di conversione, che recitava *"alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro subordinato a termine"*.

Le cause che riguardano il suddetto argomento sono 148; circa 2/3 delle quali attengono a persone che attualmente lavorano stabilmente con contratti a tempo determinato. La Fondazione è in grado di assorbire circa il 50% del contenzioso di questa natura, senza avere conseguenze sostanziali dal punto di vista del costo del lavoro. Infatti gli eventuali obblighi all'assunzione farebbero abbassare in misura pressoché corrispondente il costo del personale a tempo determinato. Inoltre, per le sentenze fin qui emesse, l'accordo per il reintegro ha sempre evitato il pagamento di quanto previsto dalla sentenza.

Per le restanti cause si confida nel fatto che molte riguardano personale di sala e sarte serali (per un totale di 33 unità), ovvero personale con contratti a prestazione o ad intermittenza e quindi la probabilità che la Corte d'Appello condanni la Fondazione all'assunzione a tempo indeterminato risulta, al momento, remota.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio artistico"

Il valore storico-documentale dell'importante patrimonio iconografico (bozzetti e figurini), in carico all'Archivio Storico e Audiovisuale, che poteva in passato essere soggetto a deperimento, danneggiamento o furto, è stato messo in sicurezza, attraverso ulteriori modifiche tecnologiche apportate ai sistemi di controllo e sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza e ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici.

La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura ed impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto la sua attività si rivolge prevalentemente in Italia o comunque in paesi dell'area Euro.

La stipula di contratti in valute diverse dall'Euro è di importo limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non presenta concentrazioni di rischio di credito se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità

La Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la propria situazione finanziaria alla luce anche dell'attuale contesto economico.

6. PIANO DI RISANAMENTO EX LEGE 112/13

A causa delle condizioni di dissesto economico-finanziario e patrimoniale emerse nel corso dell'esercizio 2013, nel dicembre 2013 la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 (cd. Legge Bray).

Al termine del percorso di redazione del piano di risanamento, sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario di governo per le fondazioni lirico sinfoniche, è stato attribuito alla Fondazione un finanziamento di complessivi 25 Meuro. I primi 5 Meuro sono stati erogati nel 2014

Nel corso dell'esercizio 2015 la quota residua del finanziamento, pari a 20 Meuro) è stata erogata in tre tranche così scadenzate:

- a) una quota pari a euro 15.630.850, erogata il 30 gennaio 2015, è stata finalizzata al seguente utilizzo:
 - euro 9.639.850 per concorrere all'estinzione dell'85% dei debiti verso artisti e fornitori scaduti al 31/12/2013;
 - euro 2.631.000 per la liquidazione dei debiti tributari (Irpef);
 - euro 2.000.000 per la rimodulazione delle linee di debito a breve termine in essere con Unicredit;
 - euro 1.360.000 per la corresponsione dell'80% del valore del TFR per le risorse in uscita, previste dal Piano nell'anno 2014.
- b) un tranche di euro 2.328.000 erogata il 4 giugno 2015, è stata utilizzata per l'estinzione dei debiti previdenziali.
- c) una quota pari a euro 2.041.150, erogata l'11 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica dell'effettivo utilizzo conforme degli importi di cui al precedente punto a), nonché alla corretta applicazione del Piano di risanamento, è stata finalizzata come segue:

- euro 1.701.150 per concorrere all'estinzione del 15% residuo dei debiti verso artisti e fornitori scaduti al 31/12/2013;
- euro 340.000 per la copertura degli esborsi per TFR da corrispondere alle risorse in uscita previste dal Piano di risanamento nell'anno 2014.

La Fondazione è sottoposta ad un regolare monitoraggio trimestrale da parte del Commissario Straordinario, che ha come oggetto l'andamento e il rispetto del Piano di risanamento. Tale monitoraggio consiste nella trasmissione di documentazione sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale della Fondazione. L'esito di tale verifica è risultato sempre positivo.

La legge di stabilità 2016, approvata nel dicembre 2015, ha esteso il periodo di applicazione del piano di risanamento al 2018 rispetto al termine originariamente previsto del 2016. Per l'estensione del periodo di applicazione della legge le fondazioni erano tenute a presentare un'integrazione del Piano per il triennio 2016-2018. I contenuti dell'integrazione presentata sono illustrati di seguito.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, per il triennio 2016-2018, si pone come obiettivo il mantenimento dei livelli produttivi del 2015, caratterizzati da un significativo incremento del tasso di crescita rispetto alla situazione ante-Piano. Si ritiene, infatti, che gli attuali livelli produttivi (che generano ogni anno oltre 220 rappresentazioni) configurino, sotto il profilo organizzativo, gestionale e finanziario, il massimo sforzo che il Teatro può sostenere. Da qui la scelta di confermare tale livello di produzione anche per gli anni a venire.

Sulla scorta degli ottimi risultati di biglietteria registrati nel 2015, nel triennio 2016-2018 si ipotizza la continuazione di questa tendenza positiva alla crescita (+5,3% nel 2016, +3% nel 2017 e +1% nel 2018). Tali risultati potranno essere conseguiti anche attraverso un miglioramento dei coefficienti di riempimento.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è registrato un cospicuo incremento delle sponsorizzazioni e dei contributi erogati da soggetti privati. Tale indirizzo

rispecchia l'intento della Fondazione di addivenire ad una diversificazione delle risorse a disposizione, che consti di una sempre maggiore porzione di risorse generate dall'attività caratteristica del Teatro e derivanti da soggetti privati, a fronte della progressiva riduzione dei contributi pubblici avvenuta nel corso degli anni. Ciò è stato possibile grazie allo sforzo produttivo-qualitativo esperito dalla Fondazione e alla riorganizzazione interna che ha consentito di creare inediti uffici dedicati esclusivamente al fund-raising e alle relazioni internazionali. Inoltre merita menzione il positivo impatto derivante dal credito d'imposta del 65% accordato a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano, configurato nel cosiddetto "Art Bonus", che la suddetta legge di stabilità ha riconfermato.

Per il triennio 2016-2018 si prevede una crescita di queste voci pari ad un +32,9% rispetto al dato 2015.

I contributi pubblici, ad eccezione del FUS, rimangono invariati. Quest'ultimo di converso dovrebbe sostanzarsi in un considerevole incremento dell'entità in virtù della crescita dei livelli di produzione cui si è accennato.

Sul fronte dei costi si conferma la volontà di mantenerli costanti nel corso del triennio 2016-2018, considerato l'avvenuto raggiungimento del massimo livello di capacità produttiva sostenibile dal Teatro.

L'unica variazione di rilievo riguarda i costi del personale. Nel triennio in questione, in continuità con quanto avvenuto negli scorsi esercizi, si procederà ad un ridimensionamento numerico; in particolare è atteso il pensionamento di 19 lavoratori a tempo indeterminato, i quali verranno parzialmente sostituiti da personale a tempo determinato. Ciò comporterà un effetto netto sul costo del personale equivalente ad una riduzione da 32,8 milioni di euro stimati nel 2016 a 32,4 milioni di euro previsti a fine 2018.

Infine, l'obiettivo che ci si pone nel triennio 2016-18 sarà quello di ridurre l'indebitamento netto utilizzando anche, a tal fine, i flussi di cassa positivi generati dai previsti utili di bilancio, riportandolo a livelli sostenibili.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La legge di stabilità 2016, approvata nel dicembre 2015, ha prorogato dal 2016 al 2018 il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le fondazioni che, versando in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale, abbiano già presentato il piano di risanamento ai sensi dell'art. 11 della legge 112/2013. Per accedere alla proroga, la norma prevedeva l'obbligo, per le fondazioni interessate, di presentare un'estensione del piano di risanamento entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità 2016. In assenza di tale presentazione sarebbe stato sospesa l'erogazione dei contributi ordinari a valere sul FUS.

La proposta di estensione del piano di risanamento è stata presentata al Mibact in data 12/2/2016. In seguito è stata disposta da parte del Mibact, l'erogazione della prima rata del contributo FUS 2016.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio previsionale dell'esercizio 2016 con annesso il budget economico dettagliato.

Il bilancio previsionale 2016, in un'ottica di continuità con quanto registrato nell'esercizio 2015, è connotato da:

- da un forte incremento dei ricavi di biglietteria;
- dal raggiungimento di crescenti obiettivi di fund-raising;
- da un incremento della produttività del lavoro;
- da una sostanziale invarianza dei costi di produzione.

Il bilancio previsionale 2016 è stato redatto nel novembre 2015 a partire dai dati del bilancio pre-consuntivo 2015 e sulla scorta di budget puntuali definiti rispetto alle singole produzioni e alle attività in programma.

Nel 2016 il valore della produzione si attesterà sui 53 milioni di euro, con un incremento previsto di ben 2,8 milioni di euro (+5,6%) rispetto al 2015. In particolare è previsto un incremento dei ricavi di biglietteria (+1,5 milioni di euro rispetto al previsionale 2015) e una crescita degli altri ricavi, dovuta soprattutto al rinnovato impulso dell'attività di fund-raising. Altresì, per quanto concerne i contributi pubblici, si auspica che gli enti interessati mantengano gli impegni sanciti dal Piano di Risanamento. Tra i suddetti contributi si annovera il contributo FUS, la cui erogazione è prevista nel 2016 sulla base delle attività ascrivibili al 2015.

I costi complessivi relativi al bilancio previsionale 2016 aumenteranno di circa 1,7 milioni di euro rispetto ai dati previsionali del 2015. Sebbene il costo delle produzioni interne rimanga in linea con l'anno precedente, tuttavia, anche con riguardo all'ottima esperienza maturata durante l'ultima edizione di Caracalla, nel bilancio previsionale 2016 sono contabilizzati i costi relativi agli eventi "extra" della stagione estiva, ai quali corrispondono l'intento di diversificare la programmazione estiva e

l'obiettivo di generare profitti economici e finanziari per la Fondazione.

Rispetto al previsionale 2015, nel 2016 si prevede un incremento dei costi del personale pari a +800 mila euro riconducibile all'aumento della produzione e dell'attività della Fondazione e al relativo impiego di personale a tempo determinato che dovrà compensare adeguatamente la riduzione della pianta organica in virtù del ridimensionamento di quest'ultima tramite pensionamenti. Nel budget 2016 è previsto anche lo stanziamento della quota relativa al premio di produzione pari a 1,3 milioni di euro che, in ossequio con quanto sancito mediante l'accordo sindacale di ottobre 2014, verrà liquidato solo per la quota eccedente il pareggio di bilancio.

Il budget 2016, in linea con quanto auspicato dal Commissario Straordinario per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, non prevede la capitalizzazione dei costi di produzione.

Inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, nel 2016 è previsto il perseguimento di un costante miglioramento e affinamento dell'attività volta al controllo di gestione, contenimento dei costi e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne.

Roma, 10/6/2016

Allegati:

- Allegato 1 – Consistenza del personale
- Allegato 2 – Risultati economico-finanziari
- Allegato 3 – Conto consuntivo di cassa
- Allegato 4 – Schema di riclassificazione ai sensi dell'art. 1 del DM 27 marzo 2013

Il Sovrintendente

Carlo Fuortes

Allegato 1 – Consistenza del personale

Movimentazione personale anno 2015 suddivisa per comparti

Comparti	t.i. (rapporto giornaliero)				t.d. (rapporto giornaliero)				collab.				totali			
	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15
Comparto artistico	218	9	16	211	66	464	443	87	14	156	147	23	298	629	606	321
Comparto tecnico	181	45	56	170	23	1012	990	45	3	12	12	3	207	1069	1058	218
Comparto amministrativo	57	14	15	56	20	39	28	31	8	6	10	4	85	59	53	91
Totale	456	68	87	437	109	1515	1461	163	25	174	169	30	590	1757	1717	630

	contratti a prestazione			
	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15
Comparto artistico	20	743	726	37
Comparto tecnico	49	481	468	62
Comparto amministrativo	0	0	0	0
Totale	69	1224	1194	99

Movimentazione personale anno 2015 suddivisa per categorie

Categorie CCNL	t.i.				t.d.				collab.				totali			
	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15
Maestri Collaboratori	16	5	5	16	3	43	42	4					19	48	47	20
Professori d'Orchestra	93	3	7	89	14	157	155	16					107	160	162	105
Artisti del Coro	89		2	87	0	74	74	0					89	74	76	87
Tersicorei	18		2	16	49	190	172	67					67	190	174	83
Impiegati (artistici, tecnici e amm.vi)	130	35	37	128	18	91	78	31					148	126	115	159
Salariati	110	25	34	101	22	960	940	42					132	985	974	143
Totale	456	68	87	437	106	1515	1461	160					562	1583	1548	597
Dirigenti Azienda	0	0	0	0	3	0	0	3					3	0	0	3
Collaborazioni Coordinare Continuative/Progetto	0	0	0	0	0	0	0	0	8	3	9	2	8	3	9	2
Rapp. Prof.li	0	0	0	0	0	0	0	0	17	171	160	28	17	171	160	28
Totale	456	68	87	437	109	1515	1461	163	25	174	169	30	590	1757	1717	630

	contratti a prestazione			
	31/12/14	entrati 2015 (+)	usciti 2015 (-)	31/12/15
Allievi	20	126	113	33
Figuranti	0	224	220	4
Rapporti professionali (allievi Scuole Teatro)	0	395	395	0
Serali	49	479	466	62
Totale	69	1224	1194	99

Comparazione media personale impegnato negli anni 2014 e 2015 per categoria

	2014			di cui			2015			di cui			Δ (2015 - 2014)			di cui			
	t.i.	t.d.	totali		t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	totali		t.i.	t.d.	t.i.	t.d.	totali		t.i.	t.d.	
Maestri Collaboratori	16,42	2,11	18,53				16,95	4,03	20,98				0,53	1,92	2,45				
Professori d'Orchestra	94,37	13,01	107,38				86,47	9,53	96,00				-7,90	-3,48	-11,38				
Artisti del Coro	89,81	2,88	92,69				86,61	2,94	89,55				-3,20	0,06	-3,14				
Tersicorei	24,38	40,48	64,86				16,57	49,29	65,86				-7,81	8,81	1,00				
Impiegati (art., tecn., amm)	127,90	16,64	144,54	amm	54,53	14,55	131,46	28,81	160,27	amm	56,68	23,77	0,00	0,00	0,00	15,73	amm	2,15	9,22
				tec	69,37	2,09				tec	70,13	5,04					tec	0,76	2,95
				art	4,00	0,00				art	4,65	0,00					art	0,65	0,00
Salariati	115,65	41,35	157,00				103,28	60,51	163,79				-12,37	19,16	6,79				
Totali	468,53	116,47	585,00				441,34	155,11	596,45				-27,19	38,64	11,45				
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	0,00	2,64	2,64				0,00	3,00	3,00				0,00	0,36	0,36				
Totali	468,53	119,11	587,64				441,34	158,11	599,45				-27,19	39,00	11,81				
Collaborazioni e Rapporti professionali			46,39						25,24						-21,15				
			634,03						624,69						-9,34				

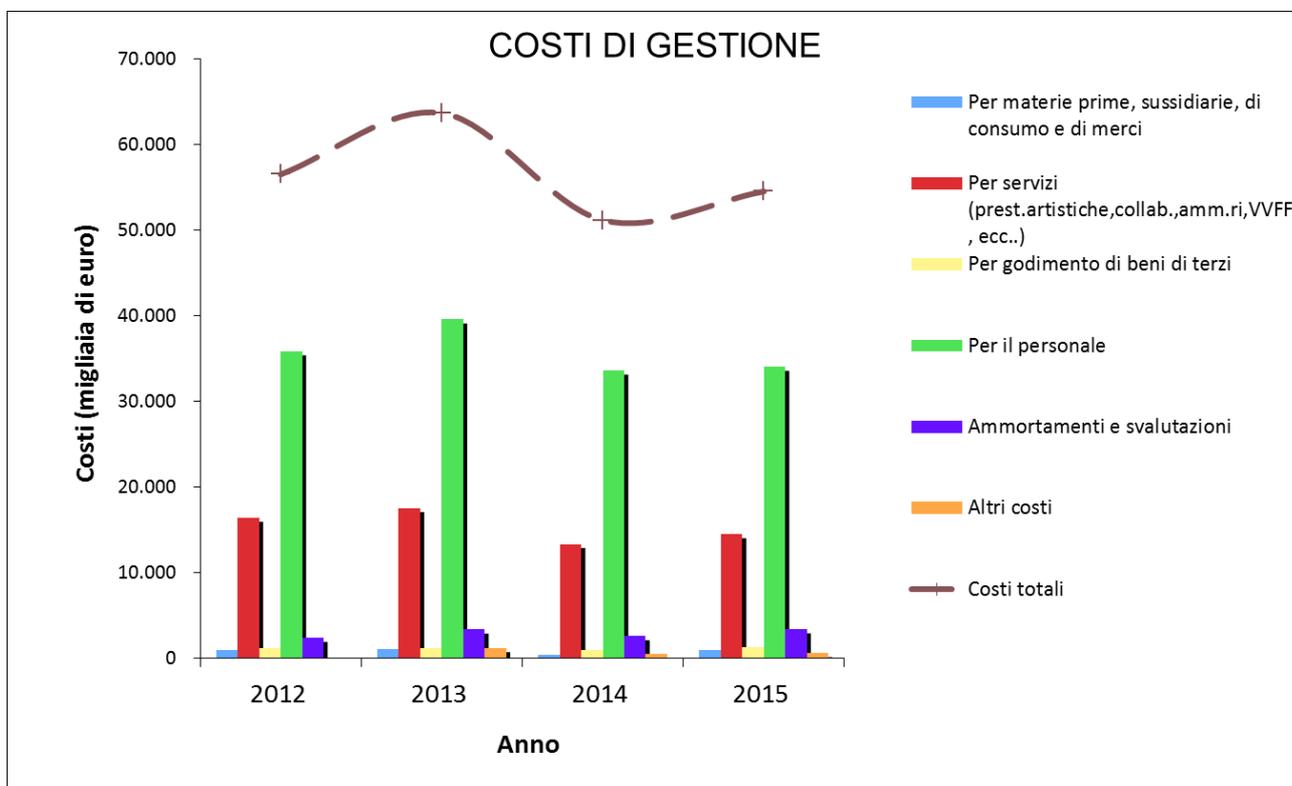
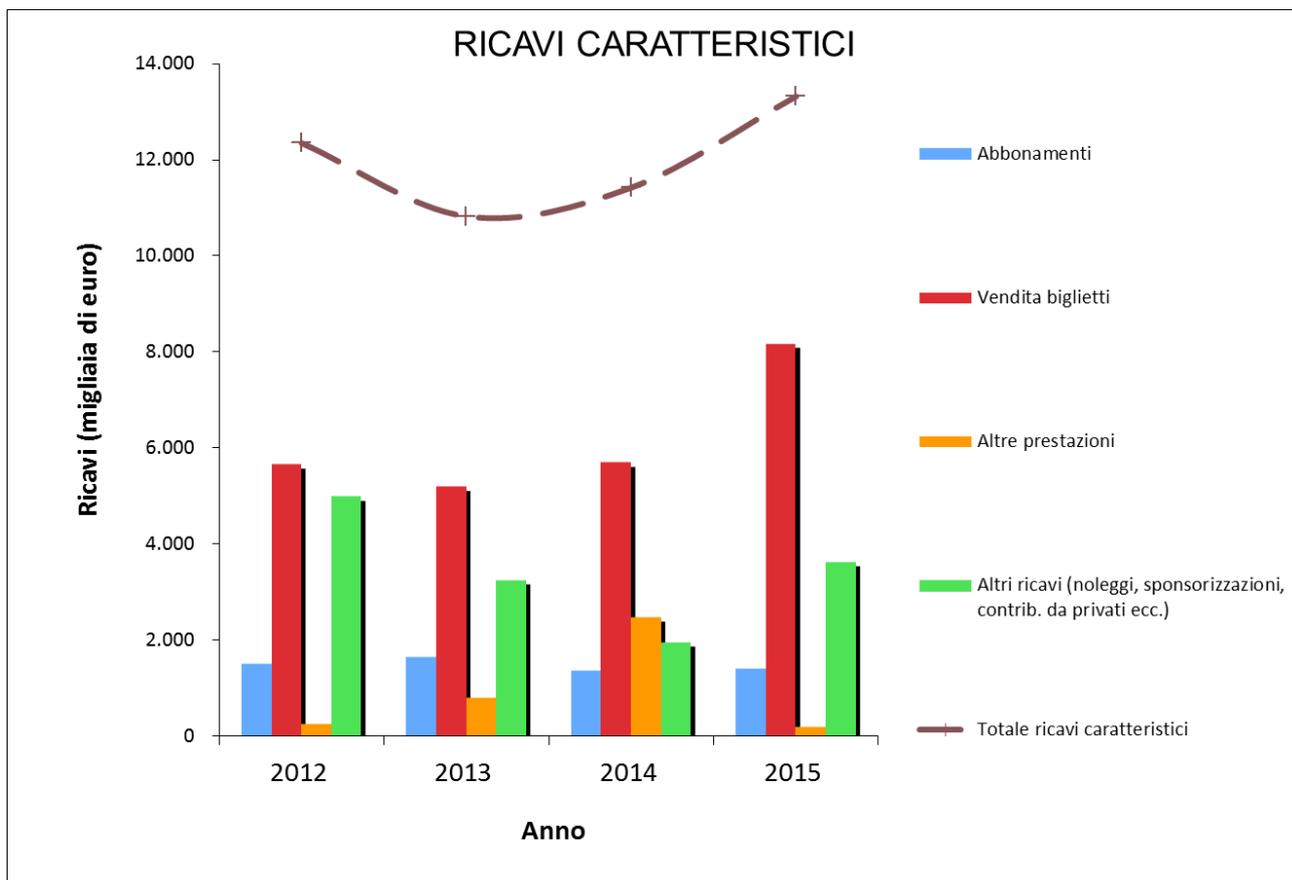
Consistenza al 31.12.2015 per categorie

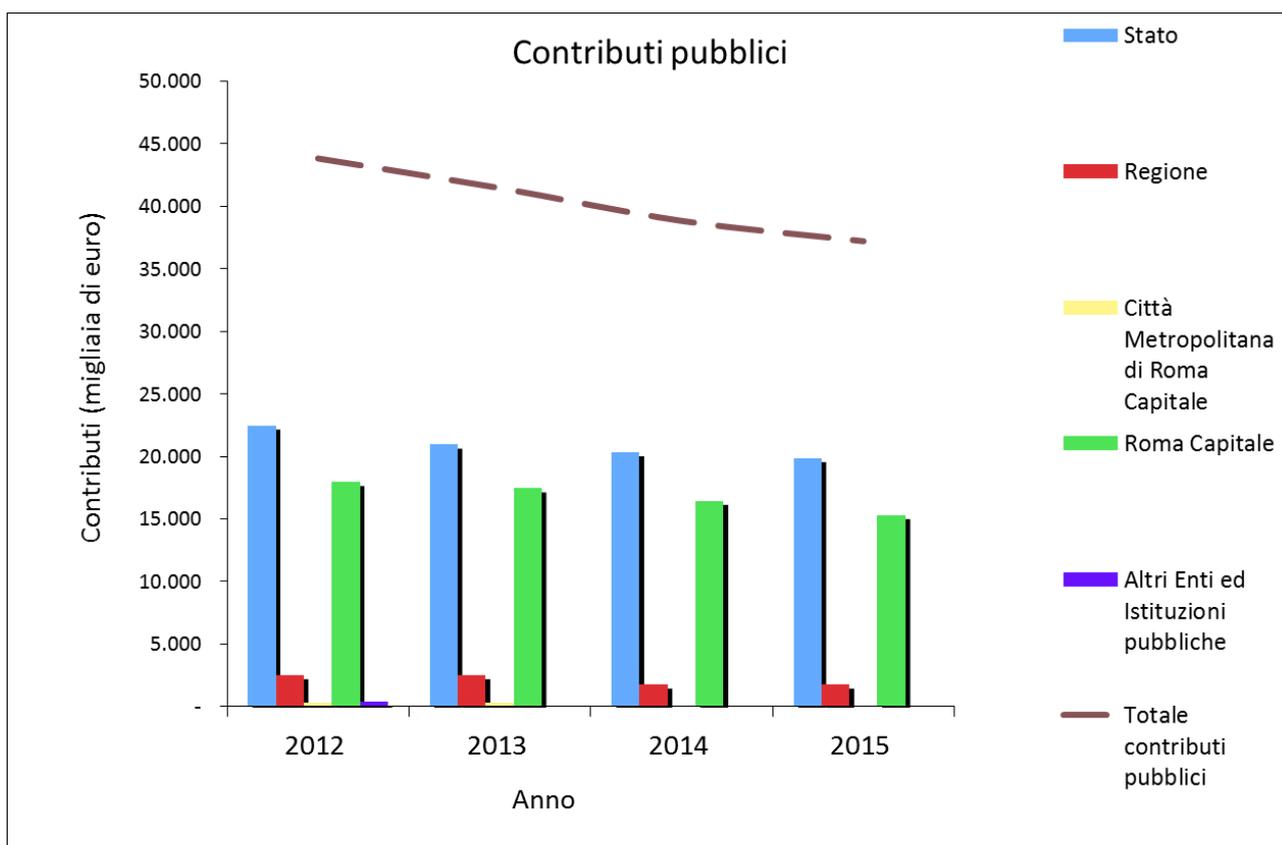
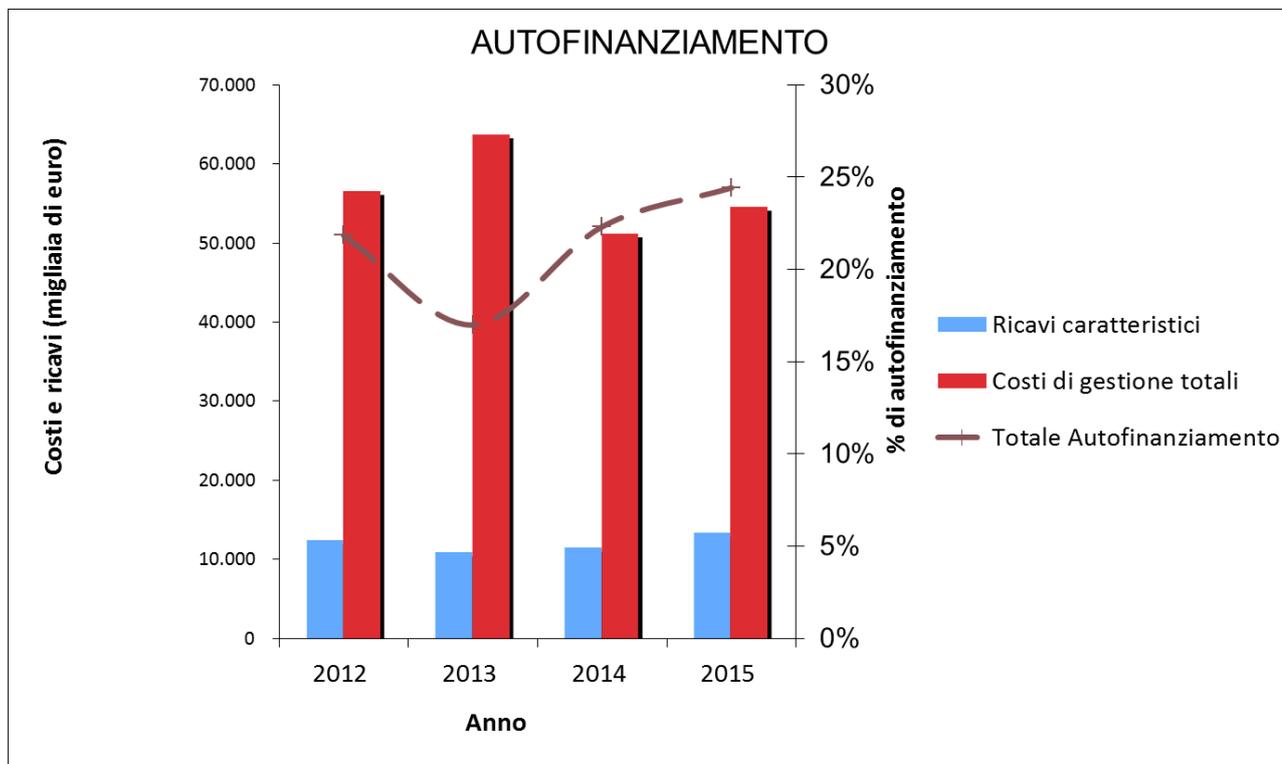
	O.F.	t.i.	t.d.	collab.	totali
Maestri Collaboratori	16	16	4	0	20
Professori d'Orchestra	117	89	16	0	105
Artisti del Coro	92	87	0	0	87
Tersicorei	73	16	67	0	83
Impiegati amministrativi	66	55	28	0	83
Impiegati artistici	7	5	0	0	5
Impiegati tecnici	75	68	3	0	71
Salariati	169	101	42	0	143
Totale	615	437	160	0	597
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)	0	0	0	0	0
	* 3	0	3	0	3
Collaborazioni Coordinare Continuative/Progetto	0	0	0	2	2
Rapporti professionali	13	0	0	28	28
Totale	631	437	163	30	630

	O.F.	prest.
Allievi	0	33
Figuranti	0	4
Rapporti professionali (allievi Scuole Teatro)	0	0
Serali	0	62
Totale	0	99

* nell'Ordinamento Funzione è escluso il Sovrintendente

Allegato 2 – Risultati economico – finanziari





Allegato 3 – Conto consuntivo di cassa

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA (ALLEGATO)			31/12/2015
Livelli	Voce		
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E	II	Tributi	-
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E	II	Contributi sociali e premi	-
E	III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-
E	III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
E	I	Trasferimenti correnti	39.192.417
E	II	Trasferimenti correnti	39.192.417
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37.042.417
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.150.000
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	I	Entrate extratributarie	11.324.585
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.323.239
E	III	Vendita di beni	173.361
E	III	Vendita di servizi	11.028.212
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.666
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
E	III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
E	II	Interessi attivi	1.339
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	1.339
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	-
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	7
E	III	Indennizzi di assicurazione	-
E	III	Rimborsi in entrata	-
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	7
E	I	Entrate in conto capitale	-
E	II	Tributi in conto capitale	-
E	III	Altre imposte in conto capitale	-
E	II	Contributi agli investimenti	-
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-

E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	II	Altre entrate in conto capitale	-
E	III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
E	III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
E	III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di breve termine	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-

E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
E	III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	21.159.242
E	II	Emissione di titoli obbligazionari	-
E	III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	1.159.242
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	III	Anticipazioni	1.159.242
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.000.000
E	III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	20.000.000
E	III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
E	III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
E	II	Altre forme di indebitamento	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
E	III	Accensione Prestiti - Derivati	-
E	II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
E	III	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.198.843
E	II	Entrate per partite di giro	9.198.843
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	7.252.384
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.946.459
E	III	Altre entrate per partite di giro	-
E	II	Entrate per conto terzi	-
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
E	III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
E	III	Depositi di/presso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	-
		TOTALE GENERALE ENTRATE	80.875.087

U	I	Spese correnti	62.090.827
U	II	Redditi da lavoro dipendente	36.014.482
U	III	Retribuzioni lorde	28.253.208
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	7.761.274
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	623.661
U	III	Imposte e tasse a carico dell'ente	623.661
U	II	Acquisto di beni e servizi	22.639.347
U	III	Acquisto di beni non sanitari	1.839.906
U	III	Acquisto di beni sanitari	-
U	III	Acquisto di servizi non sanitari	20.799.441
U	III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-
U	II	Trasferimenti correnti	-
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	-
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	II	Interessi passivi	483.166
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	119.277
U	III	Altri interessi passivi	363.889
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U	III	Altri Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-
U	II	Altre spese correnti	2.330.171
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-
U	III	Versamenti IVA a debito	-
U	III	Premi di assicurazione	167.637
U	III	Spese dovute a sanzioni	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	2.162.534
U	I	Spese in conto capitale	3.325.229
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
U	III	Tributi su lasciti e donazioni	-
U	III	Altri tributi in conto capitale	-
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.325.229
U	III	Beni materiali	2.832.601
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U	III	Beni immateriali	492.628
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	II	Contributi agli investimenti	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-

U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale a Unione Europea e Resto del Mondo	-
U	II	Altre spese in conto capitale	-
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	-
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Concessione crediti di breve termine	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Unione Europea e del Resto del Mondo	-

U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	-
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-
U	I	Rimborso Prestiti	6.491.037
U	II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	6.491.037
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U	III	Chiusura Anticipazioni	6.491.037
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
U	III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
U	II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	-
U	III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.185.007
U	II	Uscite per partite di giro	9.185.007
U	III	Versamenti di altre ritenute	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	7.765.544
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.419.463
U	III	Altre uscite per partite di giro	-
U	II	Uscite per conto terzi	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-
		TOTALE GENERALE USCITE	81.092.100
		DIFFERENZIALE ENTRATE - USCITE	(217.013)

Allegato 4 – Schema di riclassificazione di cui all'art. 1 del DM 27 marzo 2013

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
 P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

Schema di riclassificazione di cui all'all.1 del DM 27 marzo 2013

		consuntivo 2015		consuntivo 2014	
		Parziali	totali	Parziali	totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi e proventi per attività istituzionale	0	49.766.683	0	49.475.919
a)	Contributo ordinario dello stato	18.328.943		18.480.122	
b)	Corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0	0
b1)	Con lo Stato	0		0	
b2)	Con le Regioni	0		0	
b3)	Con altri enti pubblici	0		0	
b4)	Con l'Unione Europea	0		0	
c)	Contributi in conto esercizio	0	18.891.287	0	20.367.972
c1)	contributi dallo Stato	1.581.287		1.907.972	
c2)	contributi da Regione	1.785.000		1.785.000	
c3)	contributi da altri enti pubblici	15.525.000		16.675.000	
c4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
d)	Contributi da privati	2.076.209		373.008	
e)	Proventi fiscali e parafiscali	0	0	0	0
	Altri proventi fiscali e parafiscali	0		0	
F)	Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	0	10.470.245	0	10.254.817
	Altre manifestazioni	0		0	
	Biglietteria	9.540.263		7.027.214	
	Altri ricavi da prestazioni di natura commerciale	165.950		2.457.538	
	Altri proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	0		0	
	Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
	Redditi e proventi patrimoniali	0		0	
	Pubblicità	0		0	
	Sponsorizzazioni	764.033		770.064	
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	15.086		-5.240	
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4)	incremento di immobili per lavori interni	4.806.162		0	
5)	altri ricavi e proventi	0	772.527	0	1.741.888
a)	altri ricavi e proventi	0	772.527	0	1.741.888
b)	Ricavi e proventi diversi	772.527		1.741.888	
	Totale Valore della produzione	0	55.360.458	0	51.212.567
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	921.945	0	328.073
	Acquisto materiale di consumo	0		0	
	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	0		0	
	Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	921.945		328.073	
7)	Per servizi	0	14.443.848	0	13.357.985
a)	Erogazione di servizi istituzionali	0	0	0	0
	Attività didattiche	0		0	
	Attività divulgativa, scambi culturali e iscrizioni società scientifiche	0		0	
	Borse studio	0		0	
	Concorsi	0		0	
	Altre spese per l'erogazione di servizi istituzionali	0		0	

b)	Acquisizione di servizi	0	5.033.516	0	5.991.480
	Accertamenti sanitari	0		0	
	Assicurazioni	167.637		150.434	
	Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	76.639		121.209	
	Gestione teatri, attività di ballo e di recitazione	0		0	
	Licenze o produzione software	0		0	
	Manutenzione ordinaria e riparazione mobili, apparecchiature e strumenti	114.971		77.759	
	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.910		731	
	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti	198.632		125.773	
	Materiale didattico e scientifico	0		0	
	Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	0		0	
	Per il funzionamento di commissioni, comitati	0		0	
	Pubblicazioni e stampe dell'Ente	0		0	
	Pubblicità	0		0	
	Pulizie	681.576		766.158	
	Quote associative	42.100		24.700	
	Ricerche e studi	0		0	
	Servizi informatici	171.813		109.697	
	Spese di promozione e propaganda	1.328.909		1.318.470	
	Spese di rappresentanza	21.261		54.922	
	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	328.359		989.929	
	Spese postali	5.320		8.335	
	Vigilanza	218.299		173.960	
	Utenze	0	554.650	0	553.376
	Acqua	24.523		28.409	
	Energia elettrica	418.877		309.031	
	Telefonia	111.250		215.936	
	Energia elettrica soggette al contenimento art 48 DL 112/2008	0		0	
	Altre uscite per l'acquisto di servizi	1.114.551		1.509.139	
	Pubblicazioni e stampe dell'ente soggette al contenimento art 27 DL 112/2008	0		0	
	Costi per riscaldamento soggette al contenimento art 48 DL 112/2008	0		0	
	Manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture soggette al contenimento art 6 c 14 DL 78/2010	0		0	
	Acquisto buoni taxi soggetti al contenimento art 6 c 14 DL 78/2010 e art 5 c 2 DL 95/2012	0		0	
	Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni art 6 c 8 DL 78/2010	6.888		6.888	
	Spese per sponsorizzazioni art 6 c 9 DL 78/2010	0		0	
	Rimborsi spese per missioni corrisposte al personale	0		0	
c)	Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0	9.361.837	0	7.322.677
	Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali	0		0	
	Studi ed incarichi di consulenza	0		0	
	Per prestazioni professionali	0	9.361.837	0	7.322.677
	Personale scritturato	8.932.335		6.712.528	
	Altri costi per prestazioni professionali	429.502		610.149	
d)	Compensi ad organi amministrazione e controllo	0	48.495	0	43.828
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri	24.412		19.745	
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (o revisori)	24.083		24.083	
	Oneri sociali su compensi organi istituzionali	0		0	
	Altri costi per gli Organi dell'Ente	0		0	
8)	Per godimento beni di terzi	0	1.232.955	0	927.219
	Fitto locali ed oneri accessori	0		0	
	Leasing ed altre forme di locazione di beni mobili	0		0	
	Noleggio di materiale tecnico	1.026.409		632.925	
	Altre spese per godimento beni di terzi	206.547		294.294	

9)	Per il personale	0	34.047.976	0	33.593.146
a)	Salari e stipendi	0	25.703.675	0	25.567.964
	Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	16.479.318		16.032.298	
	Stipendi personale dipendente a tempo determinato	6.741.116		4.138.070	
	Arretrati per stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	0		0	
	Arretrati per stipendi personale dipendente a tempo determinato	0		0	
	Spese per il miglioramento dell'efficienza dell'ente	0		0	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'interno	0		0	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero	0		1.628.523	
	Altri trattamenti a favore del personale	2.354.191		2.921.181	
	Buoni pasto	129.051		847.893	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'interno soggette al contenimento art 6 c 12 DL 78/2010	0		0	
	Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'estero soggette al contenimento art 6 c 12 DL 78/2010	0		0	
b)	Oneri sociali	6.761.836	6.761.836	6.440.013	6.440.013
c)	Trattamento fine rapporto	1.367.234	1.367.234	1.363.411	1.363.411
d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e)	Altri costi	0	215.231	0	221.758
	Altri costi per il personale	215.231		221.758	
	Formazione del personale soggette al contenimento art 6 c 13 DL 78/2010	0		0	
	Formazione ed aggiornamento del personale	0		0	
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	3.342.812	0	2.531.229
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.546		282.784	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.049.266		2.248.445	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0		0	
11)	Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
12)	Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
	Altri accantonamenti	0		0	
	Accantonamenti ai fondi per oneri	0		0	
14)	Oneri diversi di gestione	0	558.586	0	449.747
a)	Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	22.160	0	37.393
	Versamento da parte degli enti ed organismi pubblici della differenza delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria rideterminate secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 dell'art. 2 della legge n. 244/2007	0		0	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma	0	22.160	0	15.272
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 1, del D.L. 112/08 spese per organismi collegiali	2.119		2.119	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 2 e 3, del D.L. 112/2008 spese per consulenze	13.153		13.153	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 5, del D.L. 112/2008 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	6.888		0	
	Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 6, del D.L. 112/2008 spese per sponsorizzazioni	0		0	
	Versamento della quota pari all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, di cui all'articolo 61, comma 7-bis, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, da destinare al fondo di cui al comma 17 del medesimo articolo	0		0	
	Versamento delle quote dei compensi per attività di arbitro e collaudi, da destinare alle finalità di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008	0		0	
	Somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del decreto legge n. 112/2008	0		0	
	Versamento delle somme connesse all'applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010	0		0	
	Versamento contenimento consumi intermedi di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95	0		22.121	
	Versamento contenimento acquisto mobili e arredi di cui Art.1, c.142, L. 24 dic.2012, n. 228	0		0	
	Vers. ai sensi art. 16, c 5, DL 98/2011 delle economie previste dagli art. 12 e 16 del DL 98/2011	0		0	

b)	Altri oneri diversi di gestione	0	536.426	0	412.354
	Oneri diversi di gestione	536.426		412.354	
	Totale Costi della produzione	0	54.548.122	0	51.187.399
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	0	812.336	0	25.168
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	-516.772	0	-459.815
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0	
16)	Altri proventi finanziari	0	1.486	0	13.407
	Altri proventi finanziari	1.486		13.407	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	0	518.258	0	473.222
a)	Atri interessi ed oneri finanziari	518.258		473.222	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
a)	Di partecipazioni	0		0	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	Altre rivalutazioni	0		0	
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
a)	Di partecipazioni	0		0	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	Altre svalutazioni	0		0	
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	16.338	0	953.518
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili alla voce 'altri ricavi e proventi'	0	1.712.934	0	1.484.658
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0		0	
	Proventi straordinari	1.712.934		1.484.658	
21)	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili alla voce 'oneri diversi di gestione' e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	1.696.595	0	531.140
	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0		0	
	Oneri straordinari	1.696.595		531.140	
	Risultato prima delle imposte	0	311.901	0	518.873
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0		0	
	IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive	298.708		514.113	
	Tasse e tributi vari	0		0	
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	13.193	0	4.760



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Bilancio 2015

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE
P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2015 31 dicembre 2014

ATTIVO

**A) CREDITI VERSO FONDATORI
PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Contributi in conto patrimonio	0	0
--------------------------------	---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi impianto e ampliamento	0	0
3) Diritti, brevetti, ecc.	43.272	76.900
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	17.687.367	17.877.533
5) Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	1.598	2.397
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.268.184	32.579
	19.000.421	17.989.409

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Immobili	12.395.000	12.596.000
2) Impianti e macchinario	363.739	149.097
3) Attrezzature	9.849.096	5.569.277
4) Altri beni	298.438	323.750
5) Immobilizzazioni materiali in corso	0	28.638
6) Patrimonio artistico	9.297.886	9.302.086
	32.204.158	27.968.847

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2) Crediti	1.033	1.033
------------	-------	-------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	51.205.612	45.959.289
------------------------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2015 31 dicembre 2014

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materiale di consumo	171.903	121.688
4) Prodotti finiti	50.939	35.853
	<u>222.842</u>	<u>157.541</u>

II - CREDITI

1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.246	1.611.560
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>1.009.246</u>	<u>1.611.560</u>

4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.910.429	5.125.506
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>8.910.429</u>	<u>5.125.506</u>

4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.898	1.668.547
- esigibili oltre l'esercizio successivo	479.625	479.625
	<u>1.874.523</u>	<u>2.148.172</u>

4-ter) Imposte anticipate	0	0
---------------------------	---	---

5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.757.273	919.861
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.197	2.315.197
	<u>4.072.470</u>	<u>3.235.058</u>

**III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

0 0

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	19.499	235.710
3) Denaro e valori in cassa	8.316	9.119
	<u>27.815</u>	<u>244.829</u>

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) **16.117.325** **12.522.666**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	0	60.962
Risconti attivi	1.705.758	1.823.399
	<u>1.705.758</u>	<u>1.884.361</u>

TOTALE ATTIVO **69.028.695** **60.366.316**

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.376.357	11.963.664
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	6.376.357	11.963.664
4) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	24.999.996	4.999.996
	24.999.996	4.999.996
5) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.391.529	2.201.301
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2.391.529	2.201.301
6) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.337.144	13.795.229
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	9.337.144	13.795.229
11) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.846.715	6.431.634
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	6.846.715	6.431.634
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.155	2.161.408
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	1.186.155	2.161.408
13) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.868.466	2.895.509
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	6.300
	2.874.766	2.901.809
TOTALE DEBITI	54.012.662	44.455.041
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	597.442	641.024
Risconti passivi	125.930	218.961
	723.372	859.985
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	69.028.695	60.366.316

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	9.706.213	9.484.752
<i>a) abbonamenti</i>	<i>1.376.531</i>	<i>1.345.709</i>
<i>b) vendita biglietti</i>	<i>8.163.732</i>	<i>5.681.505</i>
<i>c) altre prestazioni</i>	<i>165.950</i>	<i>2.457.538</i>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	15.086	-5.240
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.806.162	0
<i>b) immobilizzazioni materiali - costruzioni interne</i>	<i>3.566.316</i>	<i>0</i>
<i>c) immobilizzazioni immateriali - lavori su beni di terzi</i>	<i>1.239.846</i>	<i>0</i>
5) Altri ricavi e proventi	40.832.997	41.733.055
<i>a) Contributi Pubblici</i>	<i>37.220.229</i>	<i>38.848.094</i>
<i>b) Contributi privati e Sponsorizzazioni</i>	<i>2.840.241</i>	<i>1.143.073</i>
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggj concessi, rimborsi, ecc...)</i>	<i>772.527</i>	<i>1.741.888</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.360.458	51.212.567
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	921.945	328.073
7) per servizi	14.443.848	13.311.401
8) per godimento beni di terzi	1.232.955	927.219
9) per il personale	34.047.976	33.593.146
<i>a1) salari e stipendi</i>	<i>24.674.112</i>	<i>24.588.549</i>
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	<i>900.512</i>	<i>933.863</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>6.761.836</i>	<i>6.549.068</i>
<i>b1) previdenziali e assistenziali</i>	<i>6.465.953</i>	<i>6.256.789</i>
<i>b2) assicurativi</i>	<i>295.883</i>	<i>292.279</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.367.234</i>	<i>1.304.548</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>344.282</i>	<i>217.117</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	3.342.812	2.531.229
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>293.546</i>	<i>282.784</i>
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.049.266</i>	<i>2.248.445</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-50.216	15.448
12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	608.799	480.882
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	54.548.119	51.187.397
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	812.339	25.171

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	1.346	13.407
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-506.002	-474.391
17-bis) Utile e perdita su cambi	-12.119	1.169
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-516.776	-459.815
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	1.712.934	1.484.658
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) Varie</i>	<i>1.712.934</i>	<i>1.484.658</i>
21) Oneri Straordinari	-1.696.596	-531.140
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>-164</i>
<i>b) imposte esercizi precedenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>c) altri oneri straordinari</i>	<i>-1.696.596</i>	<i>-530.976</i>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	16.338	953.518
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	311.902	518.874
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	298.709	514.113
<i>a) Imposte correnti</i>	<i>298.709</i>	<i>514.113</i>
<i>b) Imposte differite</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>c) Imposte anticipate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.193	4.760



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Nota Integrativa al Bilancio 2015

NOTA INTEGRATIVA (Art. 2427 c.c.)

Bilancio Esercizio 2015

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 è presentato in euro con arrotondamento matematico all'unità, ed è stato predisposto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96, rispettando la continuità dei principi contabili nella valutazione delle diverse componenti, tenuto conto altresì delle disposizioni legislative introdotte dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003

che assumono l'ulteriore postulato della "funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo", accanto alle precedenti nozioni di "prudenza" e "continuazione dell'attività", concetto che si estrinseca nella nozione di prevalenza della sostanza sulla forma.

In ossequio al predetto concetto di "prevalenza della sostanza sulla forma", già dal 2004 sono riclassificati tra i servizi, alla voce B7 del conto economico, i costi sostenuti per figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli che, in precedenza erano considerati all'interno dei costi del personale seguendo un criterio legale-contrattuale.

Come evidenziato nei precedenti bilanci, il patrimonio netto del Teatro riflette la valutazione del diritto d'uso degli immobili messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma.

L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che "*Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati*".

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali ed è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

L'inalienabilità del suddetto diritto d'uso, rende il patrimonio netto del Teatro indisponibile nella misura del suo valore iscritto nell'attivo.

A partire dall'esercizio 2008 detta immobilizzazione è stata sottoposta ad ammortamento con aliquota tecnica del 10% annuo, a seguito di deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del 30.06.2008 di approvazione del Piano di risanamento previsto dalla Legge 244/2007, art. 2, c. 393/394.

La finalità della norma suddetta era quella di garantire in un'ottica prospettica un patrimonio netto disponibile, ovvero un patrimonio netto almeno pari al valore del diritto uso dell'immobile non ancora ammortizzato.

Gli elementi posti a base del piano di risanamento 2008 sono però mutati, rendendolo di fatto inattuabile. Il contributo in conto

patrimonio previsto dalla medesima Legge, infatti, non è stato più erogato dall'anno 2009.

Nel corso della gestione 2010 la Fondazione si è dotata di nuove riserve, quali la riserva da apporto immobiliare per il conferimento del Teatro Nazionale per un valore di € 13.400.000 e la riserva da valorizzazione del patrimonio artistico per un valore di € 4.189.000, apportando, in questo modo, un significativo incremento del patrimonio netto disponibile, così come auspicato implicitamente dalla normativa di riferimento.

A seguito di questi eventi, considerando che il diritto d'uso è stato concesso alla Fondazione per un periodo indefinito, è stato rideterminato il piano di ammortamento di tale diritto sul valore ancora da ammortizzare, commisurandolo al periodo della concessione, che essendo indefinito nel tempo è stato stimato in novantanove anni.

Si è, quindi, deciso di sottoporre il diritto d'uso in esame ad un'aliquota di ammortamento dell'1% da applicare sul valore netto ammortizzabile al 31/12/2009 (18.828.366 euro).

Essendo il valore del patrimonio netto al 31/12/2015 (euro 5.881.948), inferiore al valore del diritto d'uso iscritto in attivo (euro 17.687.367), la dotazione patrimoniale – se confrontata a tale posta immateriale – risulta “carente” nella misura di euro 11.805.419, come più avanti sarà evidenziato.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'art. 5 del Dlgs. n. 6/2003, istituendo un nuovo Capo IX al Titolo V del Libro V del Codice Civile (artt. 2497-2497*septies*), ha previsto alcuni obblighi di informativa sulla direzione e coordinamento di società.

Detta normativa riguarda precipuamente le società commerciali e i gruppi di società che, in base ai principi di trasparenza e di

contemperamento degli interessi coinvolti, debbono rendere note ed evidenziare le circostanze che determinano vincoli sull'attività di direzione e coordinamento e, quindi, sulla gestione.

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi.

Per il raggiungimento delle sue finalità la fondazione prevede anche la partecipazione di soci privati (che non siano soci fondatori) in proporzione agli apporti al fondo di dotazione in misura pari o superiore al tre per cento (3%) del patrimonio della fondazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, o a quella maggiore percentuale eventualmente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

L'apporto complessivo dei fondi privati al fondo patrimoniale non può superare il 40% del fondo patrimoniale stesso.

Gli Organi della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale sono: il Presidente, il Consiglio di indirizzo, il Sovrintendente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di indirizzo, cura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Consiglio di indirizzo propone al MIBACT il nominativo per la carica di Sovrintendente, approva il bilancio preventivo annuale e triennale, approva il bilancio di esercizio annuale, approva la stagione artistica proposta dal Sovrintendente, nomina il Vice Presidente della Fondazione, approva l'organico funzionale, approva i Regolamenti interni, valuta e delibera l'ammissione di eventuali soci privati, esprime parere preventivo vincolante su accordi aziendali con le organizzazioni sindacali e esprime parere non vincolante su ogni argomento gli venga presentato.

Il Sovrintendente è l'unico Organo di gestione della Fondazione, compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non

rimessi ad altri organi; può essere revocato dal MIBACT su proposta del Consiglio di indirizzo.

Sulla base degli indirizzi di gestione economica e finanziaria stabiliti dal Consiglio di indirizzo, predisporre il Bilancio di previsione; appronta e comunica al Consiglio di indirizzo il bilancio di esercizio annuale; allestisce i programmi dell'attività artistica e dirige e coordina l'attività di produzione artistica della fondazione, le attività connesse e strumentali e il personale dipendente.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, il Presidente, designato dalla Corte dei Conti, un membro designato dal MEF e uno dal MIBACT.

L'attività del Collegio è regolata da tutte le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406, 2407 del codice civile, nonché quelle compatibili al riguardo poste da altre norme di legge.

I Revisori dei Conti partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e riferiscono almeno ogni trimestre al Ministro dell'Economia e delle finanze e al Ministro dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio della Fondazione è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Il bilancio della Fondazione è trasmesso per legge al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Corte dei Conti.

La disciplina di diritto privato regolante la Fondazione è pertanto "affiancata" da una serie di previsioni legislative di tipo pubblicistico considerato che:

-gli organi di direzione e controllo sono in gran parte nominati dai pubblici poteri;

-le entrate finanziarie sono per la maggior parte di fonte pubblica;

-le disposizioni riguardanti lo scioglimento ovvero l'amministrazione "controllata" sono specificatamente previste dalla legge che disciplina il settore.

Le summenzionate tre caratteristiche rendono, pertanto, assai peculiare la disciplina giuridica riguardante la Fondazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c., invariati rispetto all'esercizio precedente, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I principi contabili sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

I principi e criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema previsto dall'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" del Teatro ed è deputata ad accogliere i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*Diritto d'uso illimitato degli immobili*" è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi gratuitamente in

uso dal Comune di Roma e riflette il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in Fondazione di diritto privato. Esso era pertanto assimilato ad un "diritto reale di godimento" di durata indeterminata per il quale non fu sopportato alcun costo.

Dal momento dell'originaria iscrizione (1999) tale posta non fu assoggettata ad ammortamento nel presupposto che gli utili scaturenti dalla gestione sarebbero stati accantonati a patrimonio, fino al momento in cui tale ultimo avrebbe superato l'importo iscritto in attivo a tale titolo.

Tale prospettiva di redditività è stata effettivamente verificata negli anni immediatamente successivi, seppure in misura non tale da realizzare quell'accumulo di capitale originariamente auspicato, ed essenzialmente grazie a proventi straordinari di natura prevalentemente amministrativa e fiscale, non riconducibili ai così detti "fondamentali" della gestione.

A partire dall'esercizio 2008 in attuazione del Piano di Risanamento Patrimoniale decennale presentato dalla Fondazione ed approvato dal Ministero Beni e Attività Culturali con Decreto 4/08/2008, il "diritto d'uso degli immobili" è stato sottoposto ad un piano di ammortamento nella misura del 10% annuo. Tale quota di ammortamento, allo stato degli atti e dei fatti di gestione si manifestò palesemente inappropriata rispetto alle condizioni che ne avevano determinato l'an e il *quantum*. Infatti sia l'inapplicabilità del piano di risanamento 2008, per il venir meno dall'esercizio 2009 del contributo in "conto patrimonio" di cui all'art. 2, commi 393 e 394 della legge 240 dicembre 2007, n.244, sia il raggiungimento da parte della Fondazione delle finalità di rafforzamento del patrimonio netto perseguite dalle medesime disposizioni mediante il citato conferimento del Teatro Nazionale, hanno indotto la Fondazione a rimodulare il piano di ammortamento a partire dall'esercizio 2010. Il nuovo piano di ammortamento è stato definito in novantanove anni, tenuto conto anche della durata indefinita della concessione in argomento. La decisione della Fondazione è stata confortata anche dalla presa d'atto da parte del Ministero Beni e Attività Culturali.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti, brevetti, ecc.*", accoglie per la massima parte i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati ad aliquota

del 20% annuo.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e dir. simill*" rappresenta gli oneri sostenuti per la registrazione internazionale del marchio della «**Fondazione Teatro dell'Opera di Roma**» e del relativo logo che sono assoggettati ad ammortamento sistematico in cinque anni.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" include prevalentemente i costi per migliorie apportate, anche con personale interno, agli immobili in diritto d'uso illimitato, per il loro ammortamento si è tenuto conto della loro durata utile (aliquota 3%). In via residuale sono inclusi i costi per migliorie apportate all'ex cinema Tiffany, che sono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della residua utilizzabilità valutata alla data del 31.12.2015.

A partire dall'anno 2010 in virtù dei piani di programmazione artistica pluriennali che prevedono il riutilizzo di parte delle scenografie prodotte nel corso dell'anno, sono capitalizzati anche i costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici (fondali, quinte, soffitti, ecc...), ivi inclusi i costi del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2015 risultano contabilmente dal carico dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuito degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentato per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto dei disinvestimenti e dismissioni intervenuti, e delle eventuali svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, si basa pertanto sulle prospettive effettive relative alla utilizzabilità economica dei cespiti alla data di riferimento del bilancio.

Infatti, le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "*Patrimonio artistico*" costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono

ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore di mercato determinato da perizie per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetti a deperimento e quindi ad ammortamento, valore che è anzi suscettibile di aumento, o quanto meno di conservazione in termini reali, nel decorso del tempo.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono prevalentemente ad incisioni discografiche relative a produzioni del Teatro, ad opere editoriali e a prodotti di merchandising il cui valore è adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito "*Fondo svalutazione*" che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio di recuperabilità.

I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

Qualora sia successivamente verificata l'inesigibilità di crediti precedentemente iscritti, essi danno luogo a perdite registrate al conto economico alla voce "*Oneri diversi di gestione*", ovvero alla voce "*Altri oneri straordinari*" qualora derivanti da fatti estranei alla gestione ordinaria o da errori di valutazione e/o rilevazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I "*Fondi rischi ed oneri*" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali – alla chiusura dell'esercizio – non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il fondo rischi controversie legali è riferito al contenzioso relativo al personale dipendente.

Le valutazioni di rischio riflettono in massima parte i giudizi formulati dalla Direzione Legale e dalla Direzione del Personale supportati dai legali e dai consulenti esterni del Teatro.

La voce "*Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti*" concerne il debito per l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali, la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, ed è valutato, alla data di riferimento del bilancio (31 dicembre), sulla base della perizia attuariale al 31.12.1999, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute. Il valore iniziale di tale perizia non è stato aggiornato considerando che, dall'esame della situazione anagrafica degli aventi diritto al 31 dicembre, rapportata alle aspettative di vita desumibili dagli indici Istat aggiornati, il montante dei vitalizi da erogare

risulta compreso nel valore del fondo iscritto in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce accoglie l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti per T.F.R. in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e agli accordi integrativi aziendali, sulla base delle valutazioni fornite dalla Direzione del Personale responsabile per competenza.

A partire dall'esercizio 2007, con l'introduzione delle nuove norme sulla previdenza complementare (D.L. 252 del 5/12/2005, art. 8), il fondo è incrementato dalla rivalutazione monetaria dei saldi ante riforma, e decrementato per le liquidazioni e anticipazioni erogate al personale.

Già dal primo anno di entrata in vigore si è registrato un notevole impatto finanziario sulla tesoreria per i versamenti all'INPS e alle altre forme di previdenza complementare delle quote maturate nell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti in relazione alla data di scadenza ovvero di esigibilità.

Rischi, impegni e garanzie

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, ritenuti comunque utili per completare l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I beni di terzi presso il Teatro sono contabilizzati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In particolare i "*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate, sono invariate rispetto all'anno precedente e sono di seguito riportate:

Descrizione	Percentuale
<i>Immobili</i>	1,50%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Apparecchiature illuminotecniche	19,0%
Apparecchiature fonica	19,0%
Altre apparecchiature e impianti	19,0%
<i>Attrezzature generiche</i>	
Attrezzature di laboratorio	19,0%
Attrezzature varie	19,0%
<i>Attrezzature di scena</i>	
Costumi	34,0%
Attrezzature di scena	15,5%
Elementi di scena	15,5%
Strumenti musicali	15,5%
<i>Altri beni</i>	
Camion e furgoni	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio	20,0%
Apparecchiature informatiche	20,0%

Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50% per tenere conto del periodo medio di effettiva utilizzazione, con l'eccezione dei costumi trattati ad aliquota intera sin dall'esercizio di primo impiego.

Imposte dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 25 DLgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi.

L'IRAP è determinata tenuto conto della vigente normativa in materia, del D.M. del 3 febbraio 2014 recante i nuovi criteri di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo nonché della nota del M.I.B.A.C.T. del 9 aprile 2015 prot.5326.

Sono iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sulle eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo, tenendo conto della aliquota fiscale che si prevede di sostenere in futuro.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Eventuali crediti e debiti risultanti a fine esercizio, espressi originariamente in valuta estera, sono convertiti in euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale le operazioni si sono perfezionate.

Eventuali utili e/o perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché quelli derivanti dalla valutazione dei crediti e debiti risultanti a fine esercizio, sono iscritti a conto economico nella voce "*C-17-bis - Utili e perdite su cambi*".

Qualora risultino utili su cambi da valutazione, si effettua inoltre

un accantonamento ad apposita riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 c. 8-bis C.C., anche se lo statuto della Fondazione vieta ogni ipotesi di distribuzione del risultato d'esercizio.

Al 31/12/2015 non esistono immobilizzazioni in valuta.

Eventuali variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio, se rilevanti, sono oggetto di apposita informativa.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

La voce "Diritto d'uso degli immobili" scaturisce dalla valutazione del diritto d'uso dei Teatri, Laboratori e Magazzini, messi gratuitamente a disposizione dal Comune di Roma, in virtù dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 367/96, che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, con durata indeterminata.

L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015, riflette, in particolare, la già citata valutazione peritale del diritto d'uso gratuito dei seguenti immobili di proprietà del Comune di Roma al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Titolo
Teatro Costanzi	Roma	Via Firenze, 72	Proprietà Comune di Roma
Scuola di Danza	Roma	Via Ozieri, 8	Proprietà Comune di Roma
Magazzino "Quarticciolo"	Roma	Via dei Larici, 4	Proprietà Comune di Roma
Laboratorio " Ai Cerchi"	Roma	Piazza Bocca della Verità, 161	Proprietà Comune di Roma
Totale al 31/12/2015		euro	17.687.367

l'informatizzazione della gestione del Teatro al netto degli ammortamenti.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simil", comprende le spese sostenute per la registrazione internazionale del marchio "Fondazione Teatro dell'Opera di Roma".

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie prevalentemente i costi per migliorie apportate nel corso dell'anno 2015 agli immobili in diritto d'uso illimitato: Teatro Costanzi e alla scuola di danza di via Ozieri. In particolare, include i costi del personale interno alla Fondazione nonché i costi di consumo esterni sostenuti per la realizzazione dell'adeguamento degli uffici, la ristrutturazione della sala da ballo e dei camerini, la realizzazione della nuova biglietteria e del nuovo Caffè dell'Opera.

Tra le altre immobilizzazioni sono inclusi anche i costi sostenuti per le migliorie all'ex Cinema Tiffany nonché la capitalizzazione di alcuni costi straordinari per la riorganizzazione dei depositi di scenografia alla Romanina.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Importi espressi in €)				
	al 31.12.2014	incrementi	decrementi	al 31.12.2015
Diritto d'uso degli immobili	17.877.533	-	190.166	17.687.367
Diritti, brevetti	76.900	4.043	37.671	43.272
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.397	-	799	1.598
Altre immobilizzazioni immateriali	32.579	1.300.515	64.910	1.268.184
Totale	17.989.409	1.304.558	293.546	19.000.421

La voce "Diritti, brevetti, ecc.." è relativa al costo sostenuto per

Immobilizzazioni materiali

Il prospetto dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportato nella sottostante tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2014		Movimenti dell'esercizio						Situazione finale al 31/12/2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi costo storico	Riclass. costo storico	Ammortamenti	Decrementi fondo amm.to	Svalutazioni	Costo storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2015
Edifici	13.400.000	804.000	-	-	-	201.000	-	-	13.400.000	1.005.000	12.395.000
Patrimonio artistico	9.302.086	-	1.500	5.700	-	-	-	-	9.297.886	-	9.297.886
Impianti e macchinari	2.550.259	2.401.162	310.652	-	-	96.009	-	-	2.860.911	2.497.171	363.740
Attrezzature generiche	935.203	770.916	218.921	-	-	-	-	-	1.154.122	770.916	383.206
Attrezzature di scena	23.161.667	17.756.677	6.716.816	-	-	2.655.917	-	-	29.878.484	20.412.595	9.465.889
Altri beni	1.628.473	1.304.724	71.029	-	-	96.340	-	-	1.699.502	1.401.064	298.438
Immobilizzazioni in corso	28.638	-	-	28.638	-	-	-	-	0	-	0
Totale	51.006.326	23.037.479	7.318.917	34.338	-	3.049.266	-	-	58.290.904	26.086.745	32.204.158

La voce "Edifici" è così composta:

EDIFICI (Importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2014		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2015
	13.400.000	804.000	-	-	201.000	-	13.400.000	1.005.000	12.395.000
Totale	13.400.000	804.000	-	-	201.000	-	13.400.000	1.005.000	12.395.000

Vi è contabilizzato il conferimento al patrimonio della Fondazione del Teatro Nazionale, avvenuto in data 17.12.2010. A partire dall'esercizio 2011 sono stati calcolati ammortamenti ridotti in virtù della effettiva attività svolta nel Teatro stesso.

La voce "Patrimonio artistico" è così composta:

PATRIMONIO ARTISTICO (Importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2014		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale al 31/12/2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2015
Bozzetti	8.924.317	-	600	5.700	-	-	8.919.217	-	8.919.217
Archivio storico	281.467	-	-	-	-	-	281.467	-	281.467
Archivio musicale	96.302	-	900	-	-	-	97.202	-	97.202
Totale	9.302.086	-	1.500	5.700	-	-	9.297.886	-	9.297.886

I "Bozzetti", caratterizzati da particolare valore storico ed artistico, sono stati iscritti a seguito della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, basata sul valore di mercato singolarmente assegnato alle diverse opere. I beni in commento figurano nel Catalogo Generale predisposto a seguito del lavoro di inventariazione curato dalla Direzione Amministrativa del Teatro negli anni 1999/2000, che ha consentito per la prima volta di poter disporre di un archivio sistematico, digitale e cartaceo, relativo a tutti i bozzetti d'opera e di balletto e relativi figurini di costumi di scena. Il catalogo generale di bozzetti e figurini di proprietà è reso disponibile tramite un nuovo sito informatico del Teatro appositamente dedicato alla valorizzazione del patrimonio facente parte dell'Archivio Storico e Audiovisuale.

La voce "Bozzetti" è stata incrementata negli esercizi 2009/2010 a seguito di nuova perizia effettuata su un rinvenimento di bozzetti e figurini precedentemente non inventariati, nella quale è stato stabilito il valore di mercato di questi beni di proprietà della Fondazione.

Non essendo tali beni soggetti per loro natura ad utilizzo produttivo, non vengono sottoposti ad ammortamento.

La voce "Impianti e Macchinari", annovera i costi relativi ad impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali ad esempio proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria:

IMPIANTI E MACCHINARI (Importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2014		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale al 31/12/2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2015	
Illuminotecnica	1.740.911	1.674.998	3.001	-	32.989	-	1.743.912	1.707.988	35.925	
Fonica	221.518	207.416	17.895	-	6.905	-	239.413	214.320	25.092	
Audio - Video	193.320	150.665	277.583	-	44.806	-	470.902	195.471	275.431	
Termoidraulici	239.541	230.097	12.172	-	5.330	-	251.713	235.426	16.287	
Telecomunicazione	154.971	137.989	-	-	5.979	-	154.971	143.967	11.004	
Totale	2.550.261	2.401.164	310.651	-	96.009	-	2.860.911	2.497.172	363.739	

La voce "Attrezzature" è composta prevalentemente da costumi ed elementi di scena, in misura minore, da materiale teatrale di vario genere che contribuisce alla completa realizzazione delle scenografie di opere e balletti:

ATTREZZATURE (Importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2014		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale al 31/12/2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclas. costo storico	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2015
GENERICHE										
- di laboratorio	336.164	297.226	29.423	-	-	14.301	-	365.587	311.526	54.061
- altre	599.038	521.945	189.497	-	-	43.404	-	788.535	565.350	223.185
parziale	935.202	819.171	218.920	-	-	57.705	-	1.154.123	876.877	277.246
DI SCENA										
-costumi	13.197.164	13.006.918	1.600.440	-	-	694.788	-	14.797.604	13.701.705	1.095.898
-attrezzature di scena	971.385	379.329	45.359	-	-	153.982	-	1.016.744	533.311	483.433
-elementi di scena	8.473.429	3.958.622	5.045.206	-	-	1.704.242	-	13.518.635	5.662.865	7.855.770
-strumenti musicali	519.686	363.551	25.815	-	-	45.201	-	545.501	408.752	136.749
parziale	23.161.665	17.708.419	6.716.819	-	-	2.598.213	-	29.878.484	20.306.634	9.571.850
Totale	24.096.867	18.527.590	6.935.740	-	-	2.655.917	-	31.032.606	21.183.510	9.849.096

Gli incrementi dell'esercizio 2015 includono i costi per gli acquisti di materiale e del personale interno, sostenuti per la realizzazione di costumi e allestimenti scenici riferiti a nuove produzioni che la Fondazione ritiene di riutilizzare nel futuro sia per nuove riprese che per noleggi ad altri teatri.

La voce "Altri beni" è così composta:

ALTRI BENI (Importi espressi in €)	Situazione iniziale al 31.12.2014		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale al 31/12/2015		
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Riclas. costo storico	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Fondi Amm.to	Saldo al 31.12.2015
Camion e furgoni	18.042	18.042	-	-	-	-	-	18.042	18.042	-
Mobili e arredi di ufficio	1.105.953	836.474	59.898	-	-	71.863	-	1.165.851	908.337	257.514
Macch.ufficio	125.829	125.010	-	-	-	666	-	125.829	125.676	153
Apparecch. informatiche	378.649	325.198	11.132	-	-	23.812	-	389.781	349.010	40.771
Totale	1.628.473	1.304.724	71.030	-	-	96.341	-	1.699.503	1.401.065	298.438

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo ammontano ad euro 171.904, in crescita rispetto al valore dell'esercizio precedente. I prodotti finiti sono pari ad euro 50.939, in lieve incremento rispetto ai valori del 2014.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce è così composta:

CLIENTI (Importi espressi in €)	al 31.12.2014	incrementi	decrementi	riclassifiche	31.12.2015
Crediti verso clienti	2.053.930	2.434.051	2.993.250	-	1.494.731
Fondo svalutazione crediti	442.370	100.000	56.886	-	485.485
Totale	1.611.560	2.334.051	2.936.364	-	1.009.246

I crediti verso clienti trovano origine dalla fatturazione nei confronti dei soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale e sono così ripartiti:

CLIENTI (Importi espressi in €)	Importo	Fondo svalutazioni	Netto
Crediti vs/clienti BT	1.254.456	485.485	768.971
Corrispettivi da incassare	1.439	-	1.439
Fatture da emettere	245.836	-	245.836
Note di credito da emettere	-7.000		-7.000
Totale	1.494.731	485.485	1.009.246

I crediti vs. clienti annoverano principalmente i crediti vs. clienti che hanno stipulato contratti di cambio merce con la Fondazione per i quali, non essendo ancora terminato il periodo contrattuale, non si è proceduto a compensazione con il debito nei confronti della controparte. Per la restante parte la voce include i crediti verso teatri per noleggio di allestimenti e per servizi diversi.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

CREDITI VERSO FONDATORI (importi espressi in €)	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2015	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Stato	587.377	1.737.405	1.737.405	-
Città Metropolitana di Roma Capitale	32.000	207.000	207.000	-
Roma Capitale	888.129	1.846.024	1.846.024	-
Regione Lazio	4.335.000	5.120.000	5.120.000	-
Fondo svalutazione crediti	717.000	-	-	-
Totale	5.125.506	8.910.429	8.910.429	-

"Crediti verso Fondatori" si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti e si riferiscono alle seguenti voci:

- Stato: euro 1.737.405 relativo al contributo 2014 della trasferta in Giappone per euro 300 mila, per euro 1.155.144 al residuo del contributo FUS per l'anno 2015, per euro 282.259 altri contributi minori;

- Città Metropolitana di Roma Capitale: euro 207.000 composto da euro 32.000 quale saldo contributi relativi all'esercizio 2013 e da euro 175.000 quale contributo relativo all'anno 2015;
- Roma Capitale: euro 1.846.024 relativo al residuo contributo dell'anno 2013 per euro 17.535, al residuo del contributo dell'anno 2014 per euro 168.467 e per euro 1.660.022 al contributo 2015;
- Regione Lazio: euro 5.120.000 riferito al contributo per l'anno 2013 pari ad euro 1.550.000, al contributo 2014 per euro 1.785.000 e al contributo 2015 pari ad euro 1.785.000.

Il fondo svalutazione crediti, pari al 31/12/2014 ad euro 717.000, è stato interamente utilizzato nel corso del 2015.

Crediti tributari

La voce è determinata come segue:

CREDITI TRIBUTARI (importi espressi in €)	Totale al 31.12.2014	Totale al 31.12.2015	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Crediti IVA a rimborso	1.519.590	1.371.517	892.479	479.038
Interessi su crediti IVA a rimborso	16.713	10.722	10.134	587
Credito ex D.A. IVA esercizio di competenza	325.363	205.645	205.645	-
Ritenute su interessi attivi bancari	2.922	3.056	3.056	-
Crediti diversi verso l'erario	283.584	283.584	283.584	-
Totale	2.148.172	1.874.523	1.394.898	479.625

I crediti IVA chiesti a rimborso sono relativi all'annualità 2013 e 2015 e non sono oggetto di contenzioso.

I crediti diversi verso l'erario si riferiscono principalmente a crediti IRAP relativi al saldo dell'annualità 2002, per i quali la Fondazione sta portando avanti le azioni di recupero presso le sedi competenti.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

CREDITI VERSO ALTRI (Importi espressi in €)	Totale al 31.12.2014	Totale al 31.12.2015	Esigibili nell'anno	Esigibili oltre l'anno
Altri crediti	850.519	1.633.133	1.633.133	-
Anticipi a fornitori per servizi e materiali allest.	58.692	113.146	113.146	-
Tickets da distribuire ai dipendenti	10.649	10.994	10.994	-
Reinquadramenti personale dipendente	2.315.197	2.315.197	-	2.315.197
Totale	3.235.058	4.072.470	1.757.273	2.315.197

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente a:

- crediti di biglietteria e incassi a mezzo carte di credito e on-line ancora non accreditati (euro 521.516), per lo più incassati nei primi mesi del 2016;
- depositi cauzionali in denaro a fronte di pignoramenti subiti sui conti correnti bancari (euro 512.235) e di acconti in favore della SIAE di partite in corso di definizione (250.710);
- crediti per contributi "art bonus" di competenza dell'esercizio liquidati ad inizio 2016 (euro 300.000);
- altri minori (euro 48.672).

I "Crediti per reinquadramento personale dipendente", originano da un provvedimento del Sub-Commissario del 11.7.94, con il quale si dispose l'annullamento d'ufficio degli atti relativi alle promozioni di circa 350 dipendenti, provvedimento che diede luogo ad un notevole contenzioso da parte del personale dipendente, risultato sin qui favorevole al Teatro.

A fronte di tale credito, come di seguito precisato, è iscritto nel passivo uno specifico fondo pari a euro 1.429.331 e debiti per euro 518.284 per le trattenute effettuate nei confronti del personale.

Il bilancio come negli scorsi esercizi riporta in attivo crediti di restituzione per euro 2.315.197 nei confronti del personale interessato dal provvedimento di annullamento, come determinato dal Collegio dei

periti in sede di stima del patrimonio netto iniziale della Fondazione che aveva previsto contestualmente l'istituzione di un fondo per euro 575.000 circa, a fronte del rischio di mancata restituzione, corrispondente all'importo degli oneri sociali versati all'INPS sulle maggiori retribuzioni contestate.

Il Teatro ha comunque proceduto ad inoltrare agli Enti Previdenziali le istanze per il rimborso di dette somme, alle quali non si è avuto ancora riscontro.

Gli interessi e la rivalutazione monetaria maturati sulle somme in esame non sono stati sin qui rilevati e non sono prudenzialmente considerati nemmeno nel presente bilancio.

Il Teatro ha operato trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza con percentuale variabile tra il 20 e il 100%.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi, alla stregua di una garanzia costituita da un deposito cauzionale, in attesa della definizione dell'intera e complessa materia.

L'evoluzione del contenzioso è seguita dall'Avvocatura Generale dello Stato, alla quale è stata affidata anche la delega per le azioni di recupero nei confronti dei dipendenti cessati, per la parte dei crediti di restituzione non coperti dalla trattenuta operata sul TFR.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è relativa alla consistenza al 31.12.2015 dei depositi bancari e postali per un totale di euro 19.499 e di numerario presso le casse del Teatro pari a euro 8.316.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Gli importi risultanti al 31.12.2015 si riferiscono principalmente a risconti attivi di spese sostenute a vario titolo nell'esercizio, il cui beneficio va attribuito al conto economico degli esercizi futuri, in relazione alla competenza economica e temporale ed in connessione con

il flusso dei ricavi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI <i>(Importi espressi in €)</i>	al 31.12.2014	al 31.12.2015
Ratei attivi	60.962	0
Risconti su Assicurazioni, abbonamenti e altri costi	244.238	365.446
Risconti su scenografie	1.579.161	1.340.312
Totale	1.884.361	1.705.758

I risconti sulle scenografie sono riferiti ai costi del personale sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di produzioni la cui rappresentazione avverrà nel 2016.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente è analizzata la movimentazione delle diverse classi componenti il Patrimonio netto per gli esercizi 2014-2015, così come previsto dall'art. 2427 c.c.:

PATRIMONIO NETTO (Importi espressi in €)	A-I) Patrimonio netto iniziale	A-VII-1) Contributi in c/patrimoni o a fondo perduto	A-VII-2) Riserva indisponibi le	A-VII-3) Riserva convers ione ITL/EU RO	A-VII-4) Riserva valorizz.ne Patrimonio Artistico e apporti immobiliari	A-VIII) Utili (Perdite) a nuovo	A-IX) Utile/ Perdita dell'eser- cizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2013	10.917.537	4.166.099	4.556.919	3	18.875.165	19.917.693	- 12.905.145	5.692.884
Destinazione dell'utile d'esercizio a nuovo						- 12.905.146	12.905.145	-
Perdita dell'esercizio							4.760	4.760
Saldi al 31.12.2014	10.917.537	4.166.099	4.556.919	3	18.875.165	32.822.839	4.760	5.697.644
Destinazione della perdita d'esercizio a nuovo			4.760				- 4.760	-
Apporto socio privato		171.111						171.111
Utile dell'esercizio							13.193	13.193
Saldi al 31.12.2015	10.917.537	4.337.210	4.561.679	3	18.875.165	32.822.839	13.193	5.881.948
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile								17.687.367
Patrimonio disponibile								-11.805.419

Nelle conclusioni della perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione redatta ai sensi del Dlgs. n. 367/96, si legge: «*il patrimonio risulta fortemente condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili*», con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.

In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "prevalenza della sostanza sulla forma", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di indisponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

La voce A VII "Altre riserve" annovera:

- al numero 1) i contributi al patrimonio ricevuti dai soggetti fondatori ed altri soggetti privati per euro 4.337.210;
- al numero 2) "Riserva indisponibile" la somma dei risultati positivi degli esercizi 2000-2001-2003-2004-2005-2006-2007-2010-2011-2012-2014 (rispettivamente euro 255.576; 1.987.546; 951.292; 208.874; 265.790; 28.303; 39.503; 23.307; 708.962; 87.760; 4.760) per complessivi euro 4.561.679;
- al numero 4): la "Riserva di valorizzazione del Patrimonio Artistico e apporti immobiliari" che accoglie l'importo della valutazione di parte delle opere artistiche rinvenute nel corso di due esercizi precedenti (2009 e 2010) per euro 5.475.165 e l'apporto del Comune di Roma del Teatro Nazionale per euro 13.400.000 nel 2010;
- La voce A VIII "Utili (perdite) a nuovo" corrisponde alla somma delle perdite registrate negli esercizi 1999 (euro 697.726), 2002 (euro 1.233.015), 2008 (euro 11.010.420), 2009 (euro 6.976.529) e 2013 (euro 12.905.145) che sono state riportate a nuovo per complessivi euro 32.822.839.

Si precisa che ai sensi delle leggi e dello statuto vigenti la Fondazione persegue le finalità istituzionali senza fini di lucro e non è consentita la distribuzione del risultato di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il Fondo per indennità trattamento quiescenza ed obblighi simili si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti del Teatro posti in quiescenza fino a tutto il 31.12.1999 (accordo sindacale 1963 e successive integrazioni). Il debito è esposto al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto.

Il debito originario al 31/12/1998 è stato determinato con apposita valutazione attuariale secondo il metodo applicabile alle rendite vitalizie costanti e non reversibili.

La valutazione di congruità del fondo accantonato rispetto ai vitalizi da erogare è oggetto di revisione annuale sulla base degli indici di sopravvivenza elaborati e pubblicati dall'Istat per categorie di soggetti equipollenti.

FONDO PER INDENNITÀ TRATTAMENTO DI QUIESCENZA (Importi espressi in €)	Importo
Saldo al 31/12/2014	316.071
+ accantonamenti e reintegri	0
- utilizzi	-43.496
Saldo al 31/12/2015	272.575

ALTRI FONDI

Gli altri fondi rischi e oneri sono descritti nella tabella che segue:

ALTRI FONDI (Importi espressi in €)	al 31.12.2014	Utilizzi	Revisione delle valutazioni	Accanto namenti	al 31.12.2015
Fondo reinquadramento dipendenti	1.489.387	-	-60.056	0	1.429.331
Fondo controversie legali - lavoro	751.200	113.300	0	0	637.900
Totale	2.240.587	113.300	-60.056	0	2.067.231

FONDO REINQUADRAMENTO DIPENDENTI

Si richiama quanto già detto a commento della voce "Crediti Vs. Altri" con riferimento alla congruità del fondo.

Nel corso dell'esercizio il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale posto in quiescenza fino a capienza del credito di restituzione.

Dette trattenute sono state provvisoriamente contabilizzate tra i debiti diversi per un totale di 518.284 euro al 31.12.2015 (alla stregua di un deposito cauzionale provvisorio), in attesa della definizione dell'intera, complessa materia.

Il risarcimento del danno erariale a carico degli amministratori condannati con sentenza definitiva della Corte dei Conti, è stato invece immediatamente imputato al conto economico nell'anno di effettivo introito.

Nel corso dell'esercizio 2015, tenuto conto dei recuperi effettivamente conseguiti e di una analisi puntuale dei crediti ancora iscritti distinguendo tra personale in forza e cessato, si è proceduto ad adeguare il relativo fondo a complessivi euro 1.429.331.

FONDO CONTROVERSIE LEGALI

Tale fondo si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico e civile, la cui valutazione è stata effettuata analiticamente per singolo procedimento, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalla competente Direzione del Personale del Teatro, ovvero dei pareri dei legali incaricati della difesa della Fondazione.

Il fondo relativo al contenzioso lavoro e civile è stato utilizzato per complessivi euro 113.300, a seguito della definizione in corso d'anno di alcune controversie.

FONDO ALTRI RISCHI ED ONERI

Si rileva che per effetto dell'accordo sindacale siglato nel corso dell'esercizio 2014, anche quest'anno non è stato effettuato l'accantonamento della cosiddetta "Tabella C".

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo al 31.12.2015, pari ad euro 6.070.907, rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico al 31 dicembre 2015, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate nell'anno.

La valutazione del fondo è stata effettuata dalla competente Direzione del personale tenute presenti le vigenti disposizioni di legge e gli accordi contrattuali.

L'imposta sulle rivalutazioni è stata portata in diminuzione del debito verso i dipendenti.

La movimentazione del fondo TFR in corso d'anno è descritta nella seguente tabella, che evidenzia anche la rilevanza dei versamenti agli altri enti previdenziali per le quote di accantonamento maturate nell'anno, dopo la riforma della c.d. previdenza complementare.

MOVIMENTAZIONE TFR (Importi espressi in €)	Importo
Saldo al 31/12/2014	6.796.989
Rivalutazione del saldo precedente	97.988
accantonamento dell'anno	1.367.234
anticipazioni ai dipendenti	0
liquidazioni intervenute	-1.053.749
imposta 11% versata all'erario	-16.658
Quote TFR versate alla Tesoreria dell'INPS	-921.173
Quota TFR versate ad altri istituti previdenza complementare	-199.723
Saldo al 31/12/2015	6.070.907

DEBITI

La composizione e la movimentazione delle voci che compongono tale raggruppamento è analizzata nelle successive tabelle.

Debiti verso banche

DEBITI VERSO BANCHE (Importi espressi in €)	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Scadenze in anni		
	Totale	Totale	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Conti correnti e anticipazioni	11.963.664	6.376.357	6.376.357	-	-
Totale	11.963.664	6.376.357	6.376.357	-	-

La voce "*Debiti verso banche*", accoglie il saldo negativo relativo allo scoperto di conto corrente concesso per 10 milioni di euro circa sui contributi pubblici e di altra natura di competenza dell'esercizio.

Debiti verso altri finanziatori

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2015	Scadenze in anni		
	Totale	Totale	Entro 1	da 1 a 5	oltre 5
Debiti verso altri finanziatori	4.999.996	24.999.996	811.580	4.106.699	20.081.717
Totale	4.999.996	24.999.996	811.580	4.106.699	20.081.717

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa per euro 20 milioni al debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento ricevuto nel 2015 a valere sulla L.112/2013 e per euro 5 milioni all'anticipazione ricevuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sul finanziamento destinato alle finalità di cui all'art.11 del DL 91/2013. Il finanziamento di 20 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo del 0,5%. Il rimborso è previsto in 57 rate semestrali ed ha scadenza al 30 giugno 2044.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato un importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 753.817.

L'anticipazione di 5 milioni matura interessi al tasso fisso nominale annuo del 0,5%. Il rimborso è previsto in 60 rate semestrali ed ha scadenza al 31 dicembre 2045.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni la Fondazione ha vincolato un importo corrispondente alla somma di 2 rate del mutuo, pari ad euro 179.789.

Acconti

Al 31 dicembre 2015 ammontano ad euro 2.391.259 e sono composti prevalentemente dagli acquisti da parte dei clienti di titoli di accesso agli spettacoli in programma nell'esercizio successivo.

ACCONTI (Importi espressi in €)	al 31.12.2014	incrementi	decrementi	al 31.12.2015
Altri acconti da clienti	882	-	-	882
Quota abbonamento	1.152.453	1.135.371	1.152.453	1.135.371
Prenotazione biglietti	1.047.966	1.255.276	1.047.966	1.255.276
Totale	2.201.301	2.390.647	2.200.419	2.391.529

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2015 ad euro 9.337.144, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-32%). Tali debiti sono per lo più relativi a forniture di materiali e prestazioni di servizi direttamente o indirettamente connessi all'attività teatrale.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

DEBITI TRIBUTARI (Importi espressi in €)	Al 31.12.2014	Al 31.12.2015
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi (BT)	985.750	1.524.094
Ritenute dipendenti e collaboratori (BT)	4.779.468	4.806.134
Altri debiti tributari	320.651	217.778
Saldo IRAP dell'esercizio	345.765	298.709
TOTALE	6.431.634	6.846.715

L'importo relativo alle ritenute si riferisce alle competenze retributive a dipendenti e autonomi degli ultimi due mesi dell'anno 2014 e del secondo semestre 2015 ancora da versare, tali somme sono comprensive di sanzioni ed interessi da ravvedimento maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il debito IRAP è quello che emerge dai calcoli effettuati in relazione alla dichiarazione annuale da presentare per l'esercizio 2015, effettuati sulla base della normativa applicabile alle fondazioni lirico-sinfoniche.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono a debiti correnti per contributi e ritenute previdenziali e sono così composti:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI BT (Importi espressi in €)	Al 31.12.2014		al 31.12.2015	
	BT	LT	BT	LT
ENPALS	1.916.339	0	0	-
INPS	25.858	-	1.100.112	-
PREVINDAI	4.462	-	0	-
Istituti di previdenza complementare (Inps- Previndai-Byblos-ecc...)	204.114	-	63.249	-
ALTRI (compresi quote ritenute sindacali)	10.636	-	22.794	-
TOTALE	2.161.408	0	1.186.155	-
	BT+LT:	2.161.408	BT+LT:	1.186.155

Il totale del debito presenta una notevole diminuzione rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto alla riduzione del debito verso ENPALS/INPS, in quanto nell'anno è stato possibile, anche grazie al finanziamento ricevuto ex lege 112/13, riportarsi in linea con il debito fisiologico.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

ALTRI DEBITI (Importi espressi in €)	Al 31.12.2014		al 31.12.2015	
	BT	LT	BT	LT
Debiti verso dipendenti	303.465	-	454.635	-
Dipendenti per ferie maturate e non godute, premi, arr.CCNL	1.592.026	-	1.710.272	-
Altri debiti	1.032.696	6.300	711.526	6.300
Totale	2.895.509	6.300	2.868.466	6.300
	BT+LT:	2.901.809	BT+LT:	2.874.766

I Debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente alle

retribuzioni del mese di dicembre dei dipendenti a tempo determinato e a prestazioni da liquidare a gennaio 2016.

La posta di maggior rilievo (euro 1.710.272) riguarda il debito verso i dipendenti per ferie maturate e non godute e premi da liquidare, ed è così composta:

- ferie non godute (euro 992.462);
- saldo premio di risultato 2015 da liquidare nel 2016 (euro 205.521);
- saldo premio di produzione 2015 da liquidare nel 2016 (euro 414.766);
- accantonamento per straordinari da pagare nel 2016 (euro 65.528)
- accantonamento per turni da pagare nel 2016 (euro 31.994).

La posta "altri debiti" a breve termine della tabella, pari in totale ad euro 711.526, comprende:

- trattenute effettuate nei confronti del personale a valere sui crediti di restituzione per i così detti reinquadramenti di cui si è già detto (euro 518.284);
- onere derivante dall'applicazione della normativa in materia di spending-review (euro 39.139);
- altri debiti minori (euro 154.103).

Il debito a lungo termine esposto (euro 6.300) riguarda un deposito cauzionale ricevuto a garanzia per l'affitto di locali della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce in analisi accoglie il debito maturato al 31 dicembre 2015 per la 14^a mensilità da erogare ai dipendenti nell'anno successivo, in diminuzione di euro 17.494.

Gli abbonamenti e le prenotazioni dei biglietti per gli spettacoli in programma per l'anno 2016 sono classificati tra i debiti per acconti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (Importi espressi in €)	Al 31.12.2014		al 31.12.2015	
	BT	LT	BT	LT
Rateo canone noleggi, vari	26.088	-	883	-
Dipendenti per 14 ^a mensilità	614.936	-	597.442	-
Quote sponsorizzazioni in sovrapposizione di esercizio	218.961	-	125.047	-
Totale	859.985	-	723.372	-
	BT+LT:	859.985	BT+LT:	723.372

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine non annoverano rilevazioni per impegni, rischi, garanzie concesse.

Per i beni di terzi in custodia è rilevato il valore d'uso del parco degli automezzi messo a disposizione da parte del Comune di Roma.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'anno 2015 registra un miglioramento dei ricavi di biglietteria, tale incremento si è avuto grazie all'aumento della vendita dei biglietti (+44%) e degli abbonamenti (+2%). L'effetto netto è un aumento di 2.513.049 mila euro.

Il numero di biglietti venduti passa da 156.495 a 194.339 registrando un aumento di 37.844 unità (+24%) compresi quelli per prove generali e scuole a prezzo ridotto.

Il ricavo medio unitario passa dai 50,09 euro del 2014 ai 40,78 euro del 2015.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" segnano le seguenti variazioni:

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI <i>(Importi espressi in €)</i>	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Biglietti	5.681.505	8.163.732	+ 2.482.226	+44%
Abbonamenti	1.345.709	1.376.531	+ 30.822	+2%
Tournée all'estero	2.357.000	0	- 2.357.000	-100%
Rivendita programmi	105.405	132.525	+ 27.120	+26%
Altri ricavi per vendite e prestazione servizi	0	38.948	+ 38.948	+100%
Sconti e abbuoni passivi	-4.867	-5.523	- 656	+13%
TOTALE	9.484.752	9.706.213	+ 221.461	+2%

La voce in esame, comprende esclusivamente i ricavi derivanti dagli spettacoli con borderò nazionale intestato al Teatro, le cui risultanze si compendiano nella successiva tabella.

RIEPILOGO	ANNO 2014						ANNO 2015					
	RECITE	TITOLI	NUM. ABB.	NUM. BIG.	NUM. OMAG.	TOT	RECITE	TITOLI	NUM. ABB.	NUM. BIG.	NUM. OMAG.	TOT
Lirica	89	12	17.950	80.383	4.105	102.438	119	14	21.087	116.700	5.533	143.320
Balletto	95	15	7.621	72.076	3.044	82.741	65	12	9.525	53.631	1.973	65.129
Concerto	4	4	-	1.717	23	1.740	2	2	20	1.461	81	1.562
Extra	-	-	-	-	-	-	9	6	-	15.322	4.613	19.935
Attività collaterali	9	5	4	2.319	127	2.450	30	7	412	7.225	429	8.066
Totali	197	36	25.575	156.495	7.299	189.369	225	41	31.044	194.339	12.629	238.012
Δ% 2015-2014		14%	14%	21%	24%	73%	26%					

I dati di dettaglio sulla produzione 2015, analizzati per singolo spettacolo, sono riportati in allegato alla nota integrativa.

Il numero dei titoli aumenta da 36 a 41 (+14%). Il numero totale delle recite passa da 197 a 225 (+14%) così ripartito: lirica +33,71%, balletti -31,58%, concerti -50%, attività collaterali +233,33%.

Per quanto riguarda gli eventi "extra", pari a 9 recite, lo scorso anno non erano previste.

Aumenta quindi la produzione della lirica, delle attività collaterali e degli eventi "extra", e diminuiscono i balletti e i concerti.

Si rinvia, per un'analisi più approfondita, alla Relazione sulla Gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni (4,8 Meuro) si riferisce ai costi capitalizzati di materiali e manodopera relativi a nuovi allestimenti (3,6Meuro) e ai lavori di ristrutturazione del Teatro (1,2Meuro).

Contributi alla gestione

I *Contributi alla gestione* da parte di Fondatori istituzionali per il 2015 sono stati pari a complessivi euro 37.220.229 contro 38.848.094 euro del 2014 con un decremento di 1.627.865 (-4,2%).

Per quanto riguarda i contributi privati e le sponsorizzazioni sono pari ad euro 2.840.241 con un incremento del 148,5% rispetto all'anno precedente.

Diminuiscono i contributi FUS (euro 451.179) e il contributo aggiuntivo ex art. 145 L. 388/2000 (euro 26.687). Si decrementa anche il contributo comunale (euro 1.150.000), il contributo regionale rimane invariato (euro 1.785.000) così come il contributo della Provincia di Roma (euro 175.000).

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Importi espressi in €)	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Stato	18.780.122	18.328.943	-451.179	-2,4%
Stato (contributo aggiuntivo ex art. 145 L. 388/2000 e L.800 e altri)	1.607.973	1.581.286	-26.687	-1,7%
Regione Lazio	1.785.000	1.785.000	0	+0,0%
Roma Capitale	16.500.000	15.350.000	-1.150.000	-7,0%
Città Metropolitana di Roma Capitale	175.000	175.000	0	+0,0%
Totale	38.848.094	37.220.229	-1.627.865	-4,2%

CONTRIBUTI PRIVATI E SPONORIZZAZIONI (Importi espressi in €)	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Contributi di privati	373.008	1.947.209	+1.574.201	+422,0%
Altri contributi	-	129.000	+129.000	+100,0%
Sponsorizzazioni	770.064	764.033	-6.032	-0,8%
Totale	1.143.072	2.840.241	+1.697.169	+148,5%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito illustrati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI (Importi espressi in €)	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Riprese e radio tele diffusionsi	0	27.500	+27.500	+100%
Noleggi scene e costumi	139.417	137.566	-1.851	-1%
Proventi Didattica (Scuola Danza-Orchestra giovanile-Scuola canto corale)	396.540	416.440	+19.900	+5%
Ospitalità e servizi a terzi	217.245	0	-217.245	-100%
Costi rinviati e proventi diversi	14.904	0	-14.904	-100%
Utilizzo fondi	948.855	0	-948.855	-100%
Recuperi spese diverse e riaddebiti vari	24.926	191.021	+166.095	+666%
TOTALE	1.741.888	772.527	-994.287	-57%

Tale voce presenta un diminuzione rispetto al 2014 (-994.287 euro pari a -57%) dovuta fondamentalmente alla riduzione della voce utilizzo fondi per il rilascio nell'esercizio precedente dell'accantonamento degli oneri relativi al rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione aumentano di euro 3.360.722 (+6,6% rispetto all'anno precedente), l'aumento si è avuto sulle materie prime per euro 593.872, sui servizi per euro 1.132.447, sui godimenti beni di terzi per euro 305.736, sul costo del personale per euro 454.830, sugli ammortamenti e svalutazioni per euro 811.583 e sugli oneri diversi di gestione per euro 127.917.

Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e materiali di consumo" accolgono solamente i materiali per manutenzione e materiali vari acquistati non utilizzati per la realizzazione degli allestimenti degli spettacoli.

La posta comprende anche i "Costi per acquisti di prodotti da rivendere" che si riferiscono a programmi di sala successivamente ceduti al pubblico.

In totale i costi di cui alla voce B 6) sono pari a euro 921.945.

Costi per servizi

L'andamento dei "Costi per servizi" è analiticamente illustrato nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI (Importi espressi in €)	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	6.712.528	8.113.317	1.400.788	21%
Figuranti e allievi del ballo impegnati negli spettacoli	189.113	44.700	-144.413	-76%
Incarichi professionali e artistici (incl. Scuola)	292.181	242.992	-49.189	-17%
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelev. (incl. estiva)	128.855	531.326	402.471	312%
Telecomunicazioni, energia, gas, acqua	674.585	631.287	-43.298	-6%
Spese pubblicitarie e promozionali	1.318.470	1.343.006	24.536	2%
Trasporto e facchinaggio	989.929	328.359	-661.570	-67%
Pulizia locali	766.158	681.576	-84.582	-11%
Servizi informatici	109.697	171.813	62.116	57%
Premi assicurativi	150.434	167.637	17.204	11%
Manutenzioni varie	204.263	358.670	154.407	76%
Servizi impiantistica allestimento spettacoli e sale teatrali	519.229	537.362	18.134	3%
Servizi VVF	189.680	225.171	35.491	19%
Servizio parrucche, calzature, trucco	200.018	156.496	-43.522	-22%
Compensi agenzie vendita biglietti	118.286	214.520	96.234	81%
Altri	747.977	695.615	-52.362	-7%
Totale	13.311.401	14.443.848	1.132.447	9%

L'andamento complessivo dei costi per servizi mostra un incremento del 9%.

Le principali variazioni riguardano:

- i costi relativi agli artisti scritturati per gli spettacoli, che aumentano di 1.400.788 euro (+21%);
- gli altri costi, che sono in diminuzione di 52.362 euro (-7%);
- i costi per manutenzioni varie, che aumentano di euro 154.407 (+76%);
- i costi per diritti d'autore, che aumentano di euro 402.471 (+312%);
- i costi relativi ai premi assicurativi, aumentano di 17.204 euro

- (+11%);
- i servizi informatici, aumentano di 62.116 euro (+57%).
- i costi per incarichi professionali e artistici diminuiscono di euro 49.189 (-17%);
- i costi per spese pubblicitarie e promozionali, che aumentano di euro 24.536 (2%);
- i costi relativi alle utenze per telefonia, energia elettrica, gas e acqua, diminuiscono di 43.298 euro (-6%);
- i costi di trasporto e facchinaggio, diminuiscono di euro 661.570 (-67%).

1. Costi per godimento beni di terzi

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (Importi espressi in €)	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Noleggio materiale teatrale (scene, costumi,	520.253	913.209	392.956	76%
Materiale musicale (spartiti, strumenti, ecc..)	102.882	100.214	-2.669	-3%
Concessioni demaniali (inclusa stagione estiva)	135.000	135.000	0	0%
Altri noleggi	169.083	84.532	-84.551	-50%
Totale	927.219	1.232.955	305.736	33%

I costi per godimento di beni di terzi segnano nel complesso un aumento di euro 305.736 (+33%).

2. Costi per il personale

Il costo del personale pari ad euro 34.047.975, aumenta di euro 454.829 rispetto all'anno precedente (+1.35%).

L'onere per i rapporti di collaborazione relativi a posizioni professionali ed artistiche previste nell'Ordinamento Funzionale, è compreso nell'aggregato del costo del personale, separatamente evidenziato nella sottovoce specifica sub "a2" nel n. 9 dello schema di bilancio civilistico, rendendo in tal modo più completa ed omogenea l'informazione sull'entità e la tipologia della spesa per le risorse umane.

Le giornate retributive 2015 elaborate ai fini ENPALS/INPS

(esclusi artisti e collaboratori) sono risultate n. 196.181 contro n. 193.116 del 2014, in aumento di 3.065 giorni contributivi.

Di seguito si riporta l'entità numerica del personale in essere al 31.12.2015 secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Categorie	O.F.	t.i	t.d.	collab.	Totali
Maestri Collaboratori	16	16	4	0	20
Professori d'Orchestra	117	89	16	0	105
Artisti del Coro	92	87	0	0	87
Tersicorei	73	16	67	0	83
Impiegati amministrativi	66	55	28	0	83
Impiegati artistici	7	5	0	0	5
Impigati tecnici	75	68	3	0	71
Salariati	169	101	42	0	143
TOTALE	615	437	160	0	597
Dirigenti Azienda (incluso il Sovrintendente)*	3	0	3	0	3
Collaborazioni Coordinate	0	0	0	2	2
Continuative/Progetto	13	0	0	28	28
TOTALE	631	437	163	30	630

Categorie	O.F.	Prest.
Allievi	0	33
Figuranti	0	4
Rapporti professionali (allievi Scuole Teatro)	0	0
Serali	0	62
TOTALE	0	99

Di seguito si riporta la consistenza media del personale impiegato nel corso dell'anno 2015 secondo gli schemi predi sposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Tipologie (Importi espressi in €)	O.F.	t.i.	t.d.	collab.	Totali	Totali costi del personale
Professori d'Orchestra	117	86,31	9,53	6,43	102,27	6.420.758
Artisti del Coro	92	84,61	2,93	0,07	87,61	5.101.687
Maestri Collaboratori	13	8,82	4,00	0,22	13,04	960.606
Ballo	70	14,57	49,29	0	63,86	3.143.037
Direttore Artistico	1	0	0	1,75	1,75	188.350
Segretario Artistico	1	0	0	0	0	-
Impiegati amministrativi	70	57,68	23,77	0	81,45	3.897.623
Dirigenti	3	0	3,00	0	3,00	547.595
Tecnici (operai e impiegati tecnici)	246	174,40	65,55	1,88	241,83	11.273.620
Servizi Vari	18	14,94	0,02	14,30	29,26	1.716.097
Collab./prof.	0	0	0	7,61	7,61	661.675
TOTALE	631	441,33	158,09	32,26	631,68	33.911.047

Si riporta di seguito l'analisi delle variazioni medie intervenute rispetto all'anno precedente per categoria di inquadramento.

Categorie	2014			di cui			2015			di cui			Δ (2015-2014)			di cui		
	t.i.	t.d.	totali	t.i.	t.d.	totali	t.i.	t.d.	totali	t.i.	t.d.	totali	t.i.	t.d.	totali	t.i.	t.d.	
Maestri Collaboratori	16,42	2,11	18,53				16,95	4,03	20,98				0,53	1,92	2,45			
Professori d'orchestra	94,37	13,01	107,38				86,47	9,53	96,00				-7,90	-3,48	-11,38			
Artisti del Coro	89,81	2,88	92,69				86,61	2,94	89,55				-3,20	0,06	-3,14			
Tersicorei	24,38	40,48	64,86				16,57	49,29	65,86				-7,81	8,81	1,00			
Impiegati	127,90	16,64	144,54	amm tec art	54,5 69,4 4	14,55 2,09	131,46	28,81	160,27	amm tec art	56,7 70,1 4,65	23,77 5,04	3,56	12,17	15,73	amm tec art	2,15 0,76 0,65	9,22 2,95 0
Salariati	115,65	41,35	157,00				103,28	60,51	163,79				-12,37	19,16	6,79			
TOTALI	468,53	116,47	585,00				441,34	155,11	596,45				-27,19	38,64	11,45			
Dirigenti Azienda	0,00	2,64	2,64				0,00	3,00	3,00				0,00	0,36	0,36			
TOTALI	468,53	119,11	587,64				441,34	158,11	599,45				-27,19	39,00	11,81			
Collaborazioni e rapporti professionali		46,39						25,24						-21,15				
		634,03						624,69						-9,34				

La consistenza media dell'organico complessivo diminuisce di 8,34 unità e raggiunge il livello di 631,68 addetti su base annua di cui 441,33 a tempo indeterminato, 158,1 a tempo determinato e 32,25 con rapporto professionale.

Media 2015	Art				Tec				Amm				Totale media annua			
	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale
TOTALE	209,25	65,78	23,18	298,20	174,40	65,55	2,88	242,84	57,68	26,77	6,19	90,64	441,33	158,10	32,25	631,68

Il personale numericamente in forza alla data del 31.12.2015 è pari a 630 unità ripartite come dalle tabelle seguenti:

COMPARTO	Saldo iniziale				assunzioni				cessazioni				Saldo finale			
	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale
artistico	218	66	14	298	9	464	156	629	16	443	147	606	211	87	23	321
tecnico	181	23	3	207	45	1012	12	1069	56	990	12	1058	170	45	3	218
amministrativo	57	20	8	85	14	39	6	59	15	28	10	53	56	31	4	91
Totale	456	109	25	590	68	1515	174	1757	87	1461	169	1717	437	163	30	630

COMPARTO	contratti a prestazione			
	s.i.	entr.	usc.	totale
artistico	20	743	726	37
tecnico	49	481	468	62
amministrativo	0	0	0	0
Totale	69	1224	1194	99

Consistenza puntuale per categoria.

CATEGORIA	Saldo iniziale				assunzioni				cessazioni				Saldo finale			
	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale
Maestri collab.	16	3	0	19	5	43	0	48	5	42	0	47	16	4	0	20
Profes. d'orchestra	93	14	0	107	3	157	0	160	7	155	0	162	89	16	0	105
Artisti del Coro	89	0	0	89	0	74	0	74	2	74	0	76	87	0	0	87
Tersicorei	18	49	0	67	0	190	0	190	2	172	0	174	16	67	0	83
Totale a	216	66	0	282	8	464	0	472	16	443	0	459	208	87	0	295
Impegnati tecnici, artistici ed amm.vi	130	18	0	148	35	91	0	126	37	78	0	115	128	31	0	159
Operai	110	22	0	132	25	960	0	985	34	940	0	974	101	42	0	143
Dirigenti (compreso il Sovrintendente)	0	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3
Totale b	240	43	0	283	60	1.051	0	1.111	71	1.018	0	1.089	229	76	0	305
Totale a + b	456	109	0	565	68	1.515	0	1.583	87	1.461	0	1.548	437	163	0	600
Collab.Coord.Co nt./Progetto	0	0	8	8	0	0	3	3	0	0	9	9	0	0	2	2
Rapporti professionali	0	0	17	17	0	0	171	171	0	0	160	160	0	0	28	28
Totale generale	456	109	25	590	68	1.515	174	1.757	87	1.461	169	1.717	437	163	30	630

categoria	contratti a prestazione			
	s.i.	entr.	usc.	totale
Allievi del ballo	20	126	113	33
Figuranti	0	224	220	4
Rapporti professionali (allievi Scuole Teatro)	0	395	395	0
Serali	49	479	466	62
Totale a	69	1224	1194	99

Consistenza puntuale per comparto

Comparto	2014				2015				Δ (2015 - 2014)			
	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale	t.i.	t.d.	collab.	totale
Comparto artistico	226,29	58,47	18,69	303,45	209,25	65,78	23,18	298,21	-17,04	7,31	4,49	-5,24
Comparto tecnico	186,10	43,44	4,09	233,63	174,70	65,55	2,88	243,13	-11,40	22,11	-1,21	9,50
Comparto amministrativo	56,13	17,19	10,36	83,68	57,68	26,77	6,19	90,64	1,55	9,58	-4,17	6,96
TOTALE	468,52	119,10	33,14	620,76	441,63	158,10	32,25	631,98	-26,89	39,00	-0,89	11,22

I dati relativi al turn-over del personale (assunzioni, cessazioni, ecc...) sono riportati in apposito allegato della presente nota integrativa.

Altri costi del personale

Gli altri costi del personale si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari di legge, indumenti, costi di missione, ecc., ed ammontano ad euro 344.282.

3. Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 293.546, in linea con quelli dello scorso esercizio.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 3.049.266, in aumento rispetto a quelli del precedente esercizio. Per il c.d. "patrimonio artistico" (bozzetti, ecc.), non sono conteggiati ammortamenti, essendo esclusa la deperibilità e l'utilizzo nel ciclo produttivo.

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla disciplina fiscale vigente, ritenuti espressione corretta dell'effettivo

deperimento medio tecnico - economico, con l'eccezione dei costumi che sono trattati con aliquota più elevata (34% annuo).

4. Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri sono stati già descritti in precedenza con riferimento alla voce *Fondo rischi e oneri* alla quale si rinvia.

5. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 608.799, la posta annovera costi relativi a contributi associativi, abbonamenti, imposte e tasse non sul reddito, il calcolo dei risparmi di spesa in applicazione della legge 135/2012 c.d. *spending-review* ed altre minori.

Gli emolumenti di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti sono accantonati nella misura di euro 17.734.

La voce include l'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi di natura finanziaria

La voce "Altri proventi finanziari" comprende:

- gli interessi attivi maturati su depositi bancari (euro 1.339).
Nel complesso i proventi finanziari pari ad euro 1.339 diminuiscono rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 12.068.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce comprende:

- interessi passivi su c/c bancari (269.243 euro contro 326.229 euro del 2014);
- altri oneri finanziari (euro 236.758 contro 148.161 euro del 2014), che includono l'accantonamento degli interessi dovuti per il mancato versamento di ritenute.

L'importo degli oneri finanziari totali è stato pari a euro 506.002 in aumento rispetto al dato 2014 (pari ad euro 474.391).

Utile e perdita su cambi

La voce "Utile e perdita su cambi", accoglie le differenze cambi positive e negative registrate nel 2015, ed assommano una perdita netta di 12.119 euro in peggioramento rispetto al dato 2014 (1.169 euro).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

I proventi straordinari presentano un risultato di euro 1.712.934.

Si elencano di seguito le principali determinanti della voce in commento:

PROVENTI STRAORDINARI (Importi espressi in €)	2014	2015	Δ 2014-15	
			ass.	%
Ricavi di competenza esercizi precedenti o insussistenze passive	341.960	1.353.142	+1.011.182	+295,7%
Stralci su debiti v/s fornitori	1.016.214	267.209	-749.005	-73,7%
Indennizzi assicurativi	126.484	92.582	-33.902	-26,8%
Totale	1.484.658	1.712.934	+228.276	+15,4%

I ricavi di competenza di esercizi precedenti includono principalmente sopravvenienze derivanti da debiti verso terzi ormai prescritti, da contributi ricevuti nel 2015 riferiti ad annualità precedenti e da atti transattivi con controparti terze.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari pari in totale ad euro 1.696.595 si riferiscono ad oneri derivanti da accordi transattivi e da costi e oneri riferiti ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

I proventi della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art.25 del Dlgs.367/1996. Nel bilancio è pertanto evidenziato esclusivamente il costo relativo all'IRAP dell'esercizio, determinato secondo le disposizioni normative e le direttive ministeriali richiamate in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione:

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015</i>
Revisione legale	Deloitte & Touche SpA	24.083

Roma, 10 giugno 2016

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Allegati

- Rendiconto finanziario

Allegato – Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.193	4.760
Imposte sul reddito	298.709	514.113
Interessi passivi/(interessi attivi)	516.776	459.815
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	828.678	978.689
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamento ai fondi	1.465.222	1.363.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.342.812	2.531.229
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(60.056)	(1.742.773)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.747.978	2.151.867
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(65.302)	20.687
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	602.314	(245.647)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.458.085)	(1.031.752)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	178.603	(1.627.246)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(136.613)	(99.641)
Decremento/(incremento) dei altri crediti	(4.348.686)	(987.030)
Incremento/(decremento) di altri debiti	65.180	423.011
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(8.162.589)	(3.547.618)
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(494.080)	(361.079)
(Imposte sul reddito pagate)	(783.567)	(320.951)
Utilizzo dei fondi	(2.348.099)	(2.646.589)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.625.746)	(3.328.619)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(6.211.679)	(3.745.682)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(7.284.578)	(978.445)
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	(1.304.558)	(10.560)
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
(Investimenti)		(1.033)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(8.589.136)	(990.037)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
incremento/(decremento)debiti a breve verso banche	14.412.693	4.957.661
accensione finanziamenti	(5.587.307)	(42.335)
rimborso finanziamenti	20.000.000	4.999.996
<u>Mezzi propri</u>		
	171.111	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.583.804	4.957.661
Incremento (Decremento) delle disponibilita' liquide (a+b+c)	(217.013)	221.940
Disponibilita' liquide al 1 gennaio A.C.	244.829	22.889
Disponibilita' liquide al 31 dicembre A.C	27.816	244.829



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

**Relazione del Collegio dei Revisori dei
Conti**



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Protocollo N° ST/NU/00003465
Data Protocollo 20/06/2016



Al Consiglio di indirizzo

Al Sovrintendente

Dott. Carlo Fuortes

A nome del Collegio dei Revisori dei Conti, mi prego di trasmettere la Relazione al Bilancio consuntivo per l'esercizio 2015 redatta nella seduta del 20 giugno 2016.

Roma 20 giugno 2016

Il Presidente

RELAZIONE AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto dal Sovrintendente della Fondazione e presenta una struttura conforme alla vigente normativa civilistica. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Risultano inseriti nel corpo della relazione sulla gestione i prospetti degli spettacoli relativi all'attività tipica della Fondazione.

Il progetto di Bilancio è corredato altresì, come previsto dal DM del 27 marzo 2013 (cfr. circolare MEF n. 13 del 24 marzo 2015), dal rendiconto finanziario, allegato alla nota integrativa, e dal conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia) nonché dal conto economico, riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato del medesimo D.M., allegati alla relazione sulla gestione.

La Fondazione ha affidato, secondo le proprie norme statutarie, il controllo contabile ad una Società di revisione per il triennio 2014-2016, pertanto la presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile. Nel corso del 2015, in seguito alla scadenza del precedente Collegio, si è avuto il rinnovo dell'organo¹, nella composizione prevista base delle disposizioni recate dall'art. 11, comma 15, lettera a) punto 5,² del d.l. 91/2013 convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Il Collegio, nell'attuale composizione, ha svolto 5 riunioni su un totale di sedute dell'organo nell'anno 2015 di 9. Oltre allo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza, il Collegio ha assicurato la presenza di almeno uno dei suoi componenti alle sedute dell'organo di indirizzo.

Si premette che il progetto di bilancio e la documentazione allegata sono stati messi a disposizione del Collegio dei Revisori dei conti solo in data 11 giugno 2016, con ritardo rispetto al termine statutario. Il Collegio segnala in proposito l'esigenza del rispetto del termine normativamente fissato, di una più corretta e puntuale osservanza dei termini e delle modalità prescritte per l'esame, da parte degli organi di revisione, della documentazione relativa all'attività di rilevanza economico-finanziaria della Fondazione. Si precisa che con la lettera in data 10 giugno 2016, indirizzata al Collegio e alla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, il Sovrintendente, riferendo sulla tempistica di approvazione del Bilancio, ha sollevato la Società di revisione e il Collegio da ogni

¹ D.M. del 20 marzo 2015, D.M. 7 agosto del 2015 di sostituzione del Presidente.

² Il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, rinnovabili per non più di due mandati, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte dei conti, uno in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze e uno in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

responsabilità per la mancata osservanza del termine per il deposito delle relazioni di competenza previsto dall'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Il Collegio prende atto dell'avvenuto svolgimento delle attività di controllo contabile effettuate dalla Società di revisione Deloitte & Touche Spa, incaricata, giusto rapporto convenzionale in atto, della revisione contabile avendo acquisito in data odierna la relazione di revisione del bilancio.

Il Collegio evidenzia che nell'anno 2015 la Fondazione ha visto il rinnovo dei propri organi statutari in base a quanto previsto dal nuovo Statuto³. In particolare il Consiglio di indirizzo si è insediato il 24 febbraio 2015, il Sovrintendente, è stato nominato, ai sensi delle citate disposizioni di legge e dal nuovo Statuto, con D.M. del 3 marzo 2015.

Nel corso del 2015 è proseguito l'iter di risanamento, avviato nel 2013, con la richiesta di accesso alla procedura prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013. A fronte dell'anticipazione di 5 milioni di euro ottenuta nel 2014, nel 2015 si evidenziano i seguenti passaggi:

- in data 16 gennaio 2015 la Fondazione ha stipulato il contratto di finanziamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, per l'importo di 20 milioni di euro, al tasso fisso nominale annuo del 0,50% e scadenza trentennale;
- in data 30 gennaio 2015 la Fondazione ha ricevuto la prima tranche del predetto finanziamento con erogazione di euro 15.630.850 da utilizzare secondo l'articolazione prescritta nel decreto di approvazione del Piano di Risanamento;
- il 18 febbraio 2015 è stato sottoscritto il contratto integrativo aziendale (punto inderogabile tra gli adempimenti previsti per l'accesso al finanziamento);
- in data 4 giugno, la Fondazione ha ricevuto la seconda tranche del predetto finanziamento con erogazione di euro 2.328.000;
- in data 7 ottobre 2015 il Commissario Governativo, nell'ambito del monitoraggio dei Piani di risanamento delle Fondazioni lirico sinfoniche, ha dato un giudizio positivo sul percorso avviato dalla Fondazione pur riconoscendo margini di miglioramento;
- in data 11 dicembre 2015 è stata erogata l'ultima tranche di finanziamento per euro 2.041.150.

Sull'utilizzo dei predetti importi si rinvia alla Relazione sulla gestione che fornisce ampi ragguagli;

- nel dicembre 2015 è stata pronunciata la sentenza della corte Costituzionale n. 260, riferita al personale a tempo determinato, con determinati requisiti di servizio presso le Fondazioni lirico sinfoniche. Sui prevedibili effetti finanziari negli esercizi futuri di tale pronuncia sono riportate notizie nella sezione n. 5 (Informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.) della Relazione sulla gestione.

³ Approvato con DM del 29 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 11, commi 15 e 16 e s.m.i. della Legge 112/2013, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2014.

Tra i fatti da evidenziare dopo la chiusura dell'esercizio, nel periodo antecedente la redazione del progetto di bilancio si segnala che in data 12 febbraio 2016 - in attuazione dell'art. 1, comma 355, della legge di stabilità per l'anno 2016, che ha prorogato al 2018, per le Fondazioni che hanno fatto ricorso al finanziamento previsto dalla legge n. 112 del 2013, il termine per l'equilibrio strutturale di bilancio - la Fondazione ha presentato l'integrazione del piano di risanamento ai fini dell'accesso al Fondo unico per lo spettacolo e per la successiva approvazione Ministeriale (MIBACT-MEF) non ancora intervenuta alla data di stesura delle presente relazione.

Il Collegio, nel corso delle sedute collegiali ed in occasione dell'esame del bilancio, ha effettuato la propria funzione vigilando in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento:

- all'attuazione del piano di risanamento acquisendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ai vincoli e dei limiti di spesa previsti delle manovre di finanza pubblica;
- agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza ed informazione;
- agli obblighi in materia di anticorruzione;
- agli adempimenti in materia di pagamento dei debiti ed inserimento delle fatture non pagate nella piattaforma di certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni (PCC).

Circa tali adempimenti si segnala l'avvenuta nomina dei responsabili della trasparenza ed anticorruzione, e l'adozione dei relativi Piani, nonché l'inserimento in PCC delle informazioni richieste, hanno trovato attuazione nel corso del primo semestre del 2015.

Per quanto concerne gli obblighi relativi alla riduzione dei costi, con riferimento alle disposizioni applicabili alle Fondazioni lirico sinfoniche, si evidenzia che nel bilancio 2015 sono stati rivisti alcuni degli accantonamenti effettuati nelle annualità precedenti⁴. Ciò in quanto con lettera n. 162202 del 20 ottobre 2015 il MIBACT ha fatto presente che, per effetto delle riduzioni del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) effettuate nel periodo dal 2012 al 2015, con specifico riferimento alle disposizioni recate dal D.L. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, la Fondazione non è tenuta a procedere ad accantonare né versare le somme riferite alle disposizioni di riduzione della spesa, fermo restando l'obbligo di riduzione. Restano pertanto accantonati nel bilancio della Fondazione gli importi riferiti alle altre disposizioni applicabili.

⁴ Si precisa che, per motivi di liquidità, le somme accantonate nei bilanci precedenti non hanno formato fino ad oggi oggetto di versamento.

Il Collegio ha inoltre sollecitato, in più occasioni, la revisione dei regolamenti interni al fine di adeguarli alle mutate normative e l'adozione della pianta organica del personale, secondo le disposizioni vigenti. Rispetto a tale ultimo adempimento, si evidenzia che nell'allegato 1 della Relazione di gestione i dati sul personale presente al 31.12.2015 sono posti a confronto con l'organico funzionale e si presentano in crescita, in valore assoluto, rispetto all'anno precedente (630 contro 590). Il dato della consistenza media riporta invece una leggera flessione (624,7 contro 634). Il fenomeno è dovuto al maggior utilizzo, nel corso del 2015, di personale a tempo determinato, rispetto all'anno precedente con contestuale riduzione degli addetti a tempo indeterminato. Ciò nonostante il costo del personale presenta un incremento dell'1,35% (+ euro 454.829). Il Collegio pur prendendo atto del forte incremento di produttività - documentato nella Relazione di gestione (l'aumento delle rappresentazioni nel 2015 rispetto all'anno precedente è del 28% ha comportato un incremento dei costi del 6,6%) - che implica una maggiore utilizzo di risorse umane, non può non evidenziare che la crescita della componente più significativa dei costi della Fondazione deve essere attentamente monitorata e risultare sempre compatibile con gli obiettivi di risanamento e le disposizioni vigenti. Sotto tale profilo si evidenziano gli elementi di aleatorietà per l'intervenuta sentenza, a fine 2015, della Corte Costituzionale, già richiamata, la quale sembrerebbe non aver completamente dispiegato i suoi effetti nell'ambito dei rapporti di lavoro e del contenzioso in essere con la Fondazione. Occorrerà pertanto effettuare un attento bilanciamento tra le varie componenti che influenzano l'andamento della spesa di personale stante la rilevanza di detta componente di costo.

Si comunica che non sono pervenuti esposti né sono stati rilasciati dal precedente Collegio pareri ai sensi di legge per l'esercizio 2015. Inoltre, nel corso del 2015, non risultano pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile. 

Si ritiene che nella Relazione sulla gestione siano rappresentati in modo adeguato gli eventi significativi ed i fatti di rilievo relativi alla gestione. Nella stessa Relazione si precisa che non si è fatto ricorso a deroghe alle norme di legge in materia di redazione del bilancio ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile. Nel corso degli incontri periodici svolti con la Società di revisione, il Collegio ha chiesto ed ottenuto notizie circa le verifiche trimestrali d'obbligo, l'affidabilità delle procedure adottate dalla Fondazione, l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, i controlli effettuati ai fini della revisione del bilancio.

Il Bilancio al 31.12.2015 che, unitamente agli allegati, viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 13.193. Ciò trova conferma nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico:

Si riportano le risultanze aggregate:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2015	2014	Diff. Valori assoluti (2014-2015)	Scostamento %
IMMOBILIZZAZIONI	51.205.612,00	45.959.289,00	5.246.323,00	11,42%
ATTIVO CIRCOLANTE	16.117.325,00	12.522.666,00	3.594.659,00	28,71%
RATEI E RISCONTI	1.705.758,00	1.884.361,00	-178.603,00	-9,48%
TOTALE ATTIVO	69.028.695,00	60.366.316,00	8.662.379,00	14,35%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	-11.805.419,00	-12.179.889,00	374.470,00	-3,07%
PATRIMONIO NETTO INDISPONIBILE	17.687.367	17.877.533,00	-190.166,00	-1,06%
PATRIMONIO NETTO FINALE	5.881.948,00	5.697.644,00	184.304,00	3,23%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.339.806,00	2.556.658,00	-216.852,00	-8,48%
FONDO TFR	6.070.907,00	6.796.989,00	-726.082,00	-10,68%
DEBITI	54.012.662,00	44.455.041,00	9.557.621,00	21,50%
RATEI E RISCONTI	723.372,00	859.985,00	-136.613,00	-15,89%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	69.028.695,00	60.366.317,00	8.662.378,00	14,35%

Si evidenziano gli incrementi delle immobilizzazioni, nell'attivo patrimoniale, per effetto delle capitalizzazioni di costi unitamente all'incremento dell'attivo circolante, e quello dei debiti tra le passività, dovuto alla riscossione dell'intero finanziamento di 20.000.000 di euro riconosciuto alla Fondazione con Decreto Interministeriale MiBACT-MEF del 16 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014, di approvazione del Piano di Risanamento 2014 -2016 della Fondazione. La restituzione dell'importo è prevista in 57 in rate semestrali, a partire da giugno 2016, al tasso dello 0,50% (importo rata 376.908,42) mentre l'anticipazione ottenuta dal MIBACT nel 2014, di euro 5.000.000, deve essere restituita in 60 rate semestrali (importo rata 89.843,45) al medesimo tasso a partire da giugno 2016., al netto del preammortamento di euro 40.138,89.

Di seguito si riportano le risultanze aggregate del Conto economico:

Il patrimonio netto finale al 31.12.2015, comprensivo del risultato di esercizio è pari, quindi, a euro 5.881.948 00 ed è costituito dalla differenza tra il patrimonio indisponibile, costituito dal diritto d'uso,

illimitato di immobili, pari ad euro 17.687.367,00, ed il patrimonio netto disponibile che presenta un valore con segno negativo di euro 11.805.419,00.

CONTO ECONOMICO	Esercizio		Differenza	Scostamento
	2015	2014	Valori assoluti	%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	55.360.458,00	51.212.567,00	4.147.891,00	8,10%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	54.548.119,00	51.187.397,00	3.360.722,00	6,57%
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A)-(B)	812.339,00	25.170,00	787.169,00	3127%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-516.776,00	-459.815,00	-56.961,00	12,39%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	16.338,00	953.518,00	-937.180,00	-98,29%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (F)=(A)-(B)+(C)+(D)+(E)	311.902,00	518.873,00	-206.971,00	-39,89%
IMPOSTE (G)	298.709,00	514.113,00	-215.404,00	-41,90%
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE (H)=(F)-(G)	13.193,00	4.760,00	8.433,00	177,16%

Il Collegio osserva che il risultato positivo di esercizio, pari ad euro 13.193,00 oltre che da significativo incremento dei ricavi da biglietteria e da sponsorizzazioni, è assicurato principalmente dalle capitalizzazioni effettuate nel 2015 per complessivi euro 4.806.162, riportate nel valore della produzione di cui:

- 3.566.316 quali immobilizzazioni materiali per costruzioni interne;
- 1.239.846 quali immobilizzazioni immateriali – lavori su beni di terzi.

Richiamando i principi di comportamento del Collegio sindacale⁵, nei casi in cui lo stesso non sia incaricato della revisione legale, si precisa che le procedure di controllo previste dal codice civile, sono state svolte dalla Società di revisione.

Il Collegio rammenta che l'obbligo del pareggio di bilancio per le Fondazioni che hanno avuto accesso ai finanziamenti statali è previsto dall'art. 1, comma 355, della legge n. 70 del 2015 (legge di

⁵ "Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" adottato dal Cons. Naz. .Dottori Commercialisti ed esperti contabili – Settembre 2015

stabilità 2016) entro l'anno 2018 e che l'aggiornamento del Piano di risanamento presentato dalla Fondazione, in attuazione delle predetto comma 355, per usufruire dell'estensione del termine dal 2016 al 2018, deve essere ancora approvato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il Collegio evidenzia che l'importo capitalizzato è superiore a quello indicato nell'originario Piano di risanamento, a seguito della cui approvazione è stato riconosciuto alla Fondazione il finanziamento di complessivi 25 milioni di euro. Considerata l'importanza delle somme capitalizzate, che includono anche significativi costi di personale, e tenuto conto della durata trentennale del Piano, e della natura necessariamente dinamica dello stesso, il Collegio, circa il giudizio in merito alla coerenza tra i risultati della gestione e il Piano di risanamento, nella sua versione aggiornata e non ancora approvata, non può che rinviare, in forma recettizia, alle disposizioni in materia di monitoraggio che affidano detto compito ad apposito Commissario governativo, recentemente nominato con Decreto del 4 aprile 2016.

Conclusioni

Il Collegio, ritiene che l'adozione del piano di risanamento, che ha consentito di ottenere, nel corso del 2015, la totalità del finanziamento statale, previa puntuale valutazione dell'andamento della gestione da parte dei soggetti deputati al monitoraggio, ha fornito l'occasione per il superamento dello stato di crisi ed il rilancio delle attività della Fondazione. Le attività svolte hanno fatto registrare significativi aumenti di incassi e di produttività ma anche dei costi correlati. Pur in presenza di un incremento dell'autofinanziamento, il presupposto di continuità aziendale, per la particolare natura delle Fondazioni lirico sinfoniche, resta ancora fortemente dipendente dal livello della contribuzione pubblica. Si invitano gli organi della Fondazione a monitorare attentamente il costo del personale, richiamando gli elementi di aleatorietà intervenuti per effetto di pronunce giurisdizionali attenendosi alle indicazioni che potranno provenire dagli organi competenti in materia di approvazione dei Piani di risanamento, e dei loro aggiornamenti, nonché al monitoraggio degli stessi,

Per tutto quanto sopra esposto, tenuto conto anche del giudizio e della certificazione positiva rilasciata dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs 39/2010, nonché della sussistenza di tutta la documentazione prevista dal DM 27 marzo 2013, della corretta riclassificazione del conto economico, nonché della coerenza tra le risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa,

Il Collegio

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, con tutte le raccomandazioni e le osservazioni espressamente citate in premessa, cui si rinvia.

Il Collegio dei revisori Roma, 20 giugno 2016

Il Presidente

Consigliere Antonio

Frittella



I componenti del Collegio

Dott.ssa Silvia Genovese



Dott.ssa Pamela Palmi





TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Indirizzo della FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma ("Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni commentate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, alle quali si rinvia:

- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 presenta un patrimonio netto di Euro 5.882 mila, che risulta inferiore di Euro 11.805 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale.
- La Fondazione ha aderito alla Legge 112/13 recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", la quale prevede l'erogazione, per le fondazioni lirico-sinfoniche che versino in una situazione di grave squilibrio finanziario e patrimoniale, di un finanziamento statale di durata massima trentennale ad un tasso agevolato. Tale finanziamento è stato erogato, a seguito dell'approvazione di un Piano di Risanamento appositamente redatto, per un importo complessivo di Euro 25 milioni.

Il Sovrintendente ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 nella prospettiva della continuità aziendale nel presupposto del rispetto, da parte della Fondazione, degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento e dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 20 giugno 2016